



Università
di Brescia

RELAZIONE DI MONITORAGGIO DEL PIANO STRATEGICO DI ATENEO 2023-2028

Aggiornamento al 31/12/2025



INDICE

PRESENTAZIONE DEL RETTORE	4
PREMESSA	6
LINEE STRATEGICHE DIDATTICA	8
LINEE STRATEGICHE RICERCA	31
LINEE STRATEGICHE IMPEGNO SOCIALE PER IL TERRITORIO	54
LINEE STRATEGICHE INTERNAZIONALIZZAZIONE	73
LINEE STRATEGICHE PERSONE E LUOGHI	90
SINTESI DELLE EVIDENZE DEL MONITORAGGIO A CURA DEL RETTORE	109
ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE ALLOCATE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI	115

PRESENTAZIONE DEL RETTORE

Il Piano Strategico di Ateneo (PSA) dell'Università degli Studi di Brescia rappresenta il quadro di riferimento per la definizione degli obiettivi strategici da perseguire nel periodo 2023-2028 e delle azioni necessarie al loro raggiungimento.

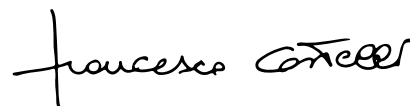
Pur avendo un orizzonte temporale sessennale, il PSA prevede un sistema strutturato di monitoraggio annuale e una revisione intermedia al termine del 2025, finalizzata alla verifica dello stato di avanzamento e al possibile riorientamento degli obiettivi alla luce dei risultati conseguiti e delle condizioni di contesto. In tale prospettiva, il monitoraggio si configura come uno strumento essenziale di supporto alle decisioni e di rafforzamento dei processi di pianificazione e controllo strategico.

Il presente documento costituisce la terza relazione annuale di monitoraggio e analizza i risultati raggiunti al 31 dicembre 2025, collocandosi in un momento particolarmente rilevante del ciclo di programmazione. L'analisi condotta consente non solo di verificare il grado di conseguimento dei target intermedi, ma anche di individuare elementi di forza, criticità e ambiti di miglioramento, offrendo una base informativa utile per l'aggiornamento delle strategie e degli strumenti di intervento per il triennio successivo.

In coerenza con l'impostazione del PSA, il monitoraggio si articola nelle cinque aree strategiche – Didattica, Ricerca, Impegno sociale per il territorio, Internazionalizzazione e Persone e luoghi – e nelle rispettive Linee Strategiche, rispetto alle quali sono definiti obiettivi, azioni, indicatori e target temporali. Occorre considerare che una parte significativa dei target intermedi è stata fissata al 2025, rendendo questa rilevazione particolarmente significativa ai fini della valutazione complessiva dell'andamento del Piano.

La crescente sistematicità del processo di monitoraggio, accompagnata dal coinvolgimento diffuso della governance e delle strutture amministrative, contribuisce a consolidare un approccio basato sull'evidenza e sulla misurazione delle performance, in linea con le esigenze di trasparenza, accountability e miglioramento dell'azione amministrativa e istituzionale dell'Ateneo.

Alla luce dei risultati conseguiti e delle evidenze emerse nel presente monitoraggio, si conferma l'opportunità di procedere alla revisione di metà mandato del Piano Strategico, quale passaggio fisiologico e necessario del ciclo di programmazione. In particolare, l'aggiornamento si rende necessario sia per riallineare parte degli indicatori, originariamente costruiti su orizzonti triennali ormai conclusi, sia per adeguare obiettivi e azioni alla luce degli interventi già realizzati e delle dinamiche evolutive emerse nel contesto interno ed esterno. In tale prospettiva, la revisione del PSA consente di valorizzare i risultati conseguiti, superare eventuali criticità riscontrate (anche di natura metodologica) e rafforzare la coerenza complessiva tra strategie, strumenti e risultati attesi, orientando in modo più efficace le politiche di Ateneo per il successivo triennio 2026-2028.



Rettore

Università degli Studi di Brescia

PREMESSA

Nel presente documento sono analizzati i risultati ottenuti, identificate le aree di successo e quelle che necessitano di ulteriori miglioramenti e proposti interventi per ottimizzare l'efficacia delle future azioni strategiche. Attraverso un approccio basato su dati concreti e indicatori di performance chiave, il report offre una visione trasparente e accurata dello stato di avanzamento del PSA, contribuendo a una gestione più informata e responsabile delle risorse e delle iniziative dell'Ateneo.

Rispetto alle tempistiche ordinarie stabilite dal Documento di monitoraggio adottato dal Consiglio di Amministrazione il 17/09/2024, il monitoraggio dell'anno 2026, riferito ai risultati raggiunti al 31 dicembre 2025, è stato anticipato in considerazione della revisione di metà mandato del Piano Strategico di Ateneo.

RESPONSABILI POLITICI COINVOLTI NELLA STESURA DEI COMMENTI AL MONITORAGGIO

Il PSA definisce quali sono le figure responsabili, insieme al Rettore/Rettrice, della promozione delle azioni strategiche e del raggiungimento degli obiettivi. La Responsabilità politica è in capo alla governance che ha predisposto e sviluppato il PSA e la Responsabilità amministrativa è in capo alle strutture amministrative di supporto, ognuna per il proprio ambito di competenza. Nel PSA sono, inoltre, esplicitate le Strutture amministrative referenti per la raccolta dei dati e la costruzione degli indicatori degli obiettivi. Seguendo lo stesso schema, il Documento di monitoraggio ha coinvolto nel processo di monitoraggio il personale responsabile degli obiettivi, sia sul versante politico sia su quello amministrativo, oltre alle figure referenti per gli indicatori. La rilevazione dei dati è stata effettuata dagli uffici referenti per ciascun obiettivo. Accanto alla rilevazione dei dati e all'inserimento delle misure degli indicatori, con il coordinamento delle strutture amministrative competenti, sono state raccolte relazioni e osservazioni da parte della componente politica.

Hanno contribuito al monitoraggio del PSA:

- la Prorettrice Vicaria **Prof.ssa Adriana Apostoli**
- la Prorettrice alla Didattica e all'Orientamento **Prof.ssa Daniela Bosisio**
- la Prorettrice alla Ricerca **Prof.ssa Renata Mansini**
- il Prorettore alle Politiche di internazionalizzazione **Prof. Roberto Ranzi**
- il Prorettore all'Impegno Sociale per il Territorio e Rapporti con le Sedi Esterne **Prof. Carlo Alberto Romano**
- il Delegato ai Rapporti con le Istituzioni Europee, Erasmus e Diritto allo studio **Prof. Corrado Paganelli**
- il Delegato alla Disabilità e DSA **Prof. Alberto Arengi**
- il Delegato al Placement e Data Analysis **Prof. Sergio Vergalli**
- la Delegata ai Rapporti per il Personale **Prof.ssa Cristina Alessi**
- la Delegata all'Edilizia universitaria e Campus sostenibile **Prof.ssa Ivana Passamani**
- il Delegato ai Dottorati e Formazione alla Ricerca **Prof. Costantino De Angelis**



LINEE STRATEGICHE DIDATTICA

LS DIDATTICA 1

Potenziare l'offerta formativa e promuovere forme di didattica innovativa per una formazione di qualità, efficace, inclusiva e sostenibile per favorire il percorso di apprendimento

Valori



V1. Inclusività e Solidarietà



V3. Formazione e Competenza

SDGs



Al fine di tendere verso un migliore allineamento tra competenze ed esigenze del mondo del lavoro, attuali e future, l'Università di Brescia intende promuovere nuove offerte formative in costante dialogo con la società civile e posizionando tale offerta nel solco della vivace attività economica, amministrativa, industriale, sanitaria, manifatturiera, zootecnica e agricola che caratterizza il territorio.

Per favorire tale obiettivo UniBS si impegna a implementare metodologie di didattica innovativa, complementari alle tradizionali lezioni frontali, capaci di rendere più efficace il processo di apprendimento del corpo studentesco, promuovendone il ruolo attivo nella costruzione del sapere e sviluppando competenze trasversali. Conseguentemente, istituendo un centro di servizi per la formazione del personale docente (Teaching and Learning Center - TLC), UniBS attiverà, in tutte le sue sedi, programmi formativi e di aggiornamento del corpo docente e introdurrà nuove risorse tecnologiche e strumentazione a sostegno dell'apprendimento e a supporto di studenti con fragilità.

OBIETTIVO 1 D.LS1.01-01

Potenziare e razionalizzare l'offerta formativa di corsi di laurea e post-laurea, garantendo l'inclusione, e implementare metodologie di didattica innovativa

Azioni

- Programmare, razionalizzare e sviluppare l'offerta formativa in un'ottica interdisciplinare tra aree e Dipartimenti e in linea con le sfide e le trasformazioni della società, implementando anche conoscenze e competenze relative all'uguaglianza di genere
- Istituire un tavolo di confronto con gli e le stakeholder del territorio finalizzato alla identificazione delle necessità formative
- Perfezionare criteri per l'attivazione di nuovi corsi di studio
- Incrementare l'offerta formativa in lingua inglese
- Favorire la progettazione di corsi professionalizzanti e ITS
- Istituire un centro di servizi per la formazione del personale docente ("Teaching and Learning Center - TLC")
- Promuovere l'adozione di metodologie di didattica innovativa sempre più centrate sulla componente studentesca, attive e partecipative, favorendo la riflessione sulle pratiche didattiche e valutative tra docenti
- Coordinamento e partecipazione a percorsi formativi nell'ambito dell'apprendimento costante (lifelong learning)
- Potenziare le attività a beneficio di studenti con disabilità e disturbi dell'apprendimento
- Valutare in itinere l'attrattività dei corsi in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale nonché il grado di occupabilità dei profili professionali

Responsabilità Politica

Prorettore/trice alla Didattica, Direttori/trici di Dipartimento, Preside di Facoltà, Presidenti dei CdS

Indicatore

STU-24 Numero studenti immatricolate/i a CdS triennali e ciclo unico all'a.a. X/X+1/n. diplomate/i nelle scuole secondarie di II grado nell'anno scolastico X-1/X

Target



Anno - Valore misurato



Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

Il target è stato raggiunto. L'offerta formativa dell'Università degli Studi di Brescia continua a dimostrarsi attrattiva, registrando un incremento costante delle immatricolazioni negli ultimi anni. Gli immatricolati per la prima volta al sistema universitario dell'a.a. 2024/25 hanno avuto un incremento del 6,11% e si è realizzato un incremento delle matricole complessivo del 6,31%. Si sono verificate efficaci le azioni intraprese in tema di orientamento, l'avvio di nuovi corsi di laurea (Governo delle pubbliche amministrazioni, Ingegneria fisica e matematica e la laurea triennale in Ortottica e assistenza oftalmologica) anche grazie a un confronto costante con gli stakeholder.

OBIETTIVO 2 D.LS1.02-02

Promuovere la regolarità degli studi e la riduzione degli abbandoni

Azioni

- Creare un sistema di monitoraggio delle carriere studentesche per riconoscere tempestivamente e sostenere gli e le studenti in difficoltà, tramite interventi personalizzati
- Istituire un servizio di counseling psicologico/attitudinale per supportare il corpo studenti nella gestione di difficoltà di studio, relazionali e personali che rendono problematica la loro esperienza universitaria o la scelta di una carriera di formazione universitaria
- Migliorare l'offerta formativa e l'organizzazione didattica per favorire le carriere di studio ed una formazione inclusiva e sostenibile
- Adottare strumenti didattici che favoriscano l'apprendimento di studenti non frequentanti e che lavorano e che potenzino il percorso a tempo parziale
- Garantire la corrispondenza tra il Core curriculum di ciascun insegnamento e le prove d'esame, nonché la congruità tra crediti formativi e la quantità di lavoro di apprendimento richiesto

Responsabilità Politica

Prorettore/trice alla Didattica, Delegato/a all'Orientamento, Direttori/trici di Dipartimento, Preside di Facoltà, Presidenti dei CdS

Indicatore 1

STU-26 Percentuali di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni dall'anno di immatricolazione (indicatore ANVUR iA24)

Target

28%*

Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni dall'anno di immatricolazione (indicatore ANVUR iA24) - TARGET 2025

*Si è riscontrato un errore in fase di progettazione del target. La serie storica è stata esposta con i dati invertiti, rendendo il target proposto (28%) non coerente con la serie storica corretta. Tale criticità sarà superata in occasione della revisione di metà mandato.

Anno - Valore misurato



Indicatore 2

STU-25 Percentuale di studenti in corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell' a.s. (indicatore ANVUR iA1)

Target



Anno - Valore misurato



*Dato da consolidare

Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

Il target per l'indicatore ANVUR iA1 è stato raggiunto. Sono stati organizzati online e/o in presenza precorsi per il rafforzamento delle conoscenze di base per le aree di ingegneria, economia, professioni sanitarie, agraria, tecniche dell'edilizia. E' stata potenziata l'attività di tutorato, offrendo più ore. Si sono potenziati i servizi di counselling psicologico/attitudinale per supportare gli studenti e si è avviato il Centro di Ateneo Spazio Studenti. Al fine di una maggiore coerenza tra i due indicatori di questo obiettivo, nel prossimo triennio si propone di sostituire iA1 (Percentuale di studenti in corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) con iA16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno).

Il target per l'indicatore ANVUR iA24 non è stato raggiunto a causa di un errore in fase di progettazione. Si evidenzia infatti che nel Piano Strategico di Ateneo i dati degli a.a. 2019/20 e 2021/22 risultano invertiti: in particolare, la percentuale di abbandoni dopo N+1 anni dall'immatricolazione (indicatore ANVUR iA24) per l'a.a. 2021/22 era pari al 30,7%, rendendo il target proposto (28%) non coerente con la serie storica. Previo ricalcolo del target, si propone comunque di mantenere questo indicatore anche per il prossimo triennio, au-

spicando di poter evidenziare qualche risultato delle azioni già intraprese. Il Tavolo della Didattica ha proposto l'elaborazione di un questionario al fine di identificare le cause principali del fenomeno degli "studenti silenti" e sostenere gli studenti in difficoltà tramite interventi personalizzati. Con l'istituzione del Centro Spazio Studenti è stato potenziato il supporto psicologico agli studenti e intraprese iniziative per migliorare l'autonomia nello studio. E', inoltre, in corso l'adozione di modalità didattiche flessibili, quali, ad esempio, la didattica blended, per favorire la conciliazione studio-lavoro-vita privata. Si prevedono azioni per migliorare il coinvolgimento degli studenti alla vita universitaria anche attraverso la partecipazione ad attività extracurricolari. È stato infine avviato il progetto SPEED, in collaborazione con l'Università di Bergamo e finanziato dalla Fondazione Cassa Depositi e Prestiti, finalizzato alla prevenzione e riduzione del fenomeno del drop-out.

OBIETTIVO 3 D.LS1.03-03

Promuovere e potenziare l'apprendimento di competenze trasversali

Azioni

- Sviluppare attività complementari ai corsi di laurea (open badge), che consentano di arricchire la formazione con competenze trasversali utili sia per il proseguimento degli studi sia per le richieste del mondo del lavoro
- Sviluppare attività che rappresentino un ponte educativo tra il mondo della formazione e quello del lavoro

Responsabilità Politica

Prorettore/trice alla Didattica

Indicatore

STU-27 Numero open badge sulle competenze trasversali acquisiti da studenti di Unibs (I, II e III ciclo) nell'anno solare X

Target

2500

2.500 nel triennio solare 2023-2025

Anno - Valore misurato

Somma triennio solare
2023-2025

11.159

TARGET RAGGIUNTO

Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

Il target triennale relativo al numero di open badge sulle competenze trasversali è stato ampiamente superato: nel solo 2025 sono stati rilasciati 5822 badge, confermando una crescita costante e un interesse significativo da parte della comunità studentesca. I badge rilasciati dall'Ateneo coprono diverse aree di competenza trasversale richieste oggi dal mondo accademico e dal mercato del lavoro, spaziando dalle competenze linguistiche a quelle digitali e informatiche, dalle soft skills alle competenze tecnico-professionali, fino alla sicurezza e al benessere nei luoghi di lavoro e ai servizi di supporto e tutorato. Sono stati inoltre rilasciati 630 open badge a seguito del completamento di MOOC proposti dal progetto di Aeneo Edvance, incentrato su competenze digitali avanzate e applicazioni dell'Intelligenza Artificiale. Dato il pieno raggiungimento del target, per il prossimo triennio si propone di continuare il lavoro sulla promozione delle competenze trasversali spostando l'attenzione sulle modalità e procedure di conversione degli open badge in microcredenziali, in linea anche con gli obiettivi UniTA

LS DIDATTICA 2

Potenziare e consolidare le attività di orientamento in ingresso e in itinere

Questa linea strategica potenzierà le attività di orientamento in ingresso, affiancando al tradizionale approccio informativo/promozionale (Open Day, presentazione dell'offerta formativa nelle scuole secondarie e partecipazione a Saloni dello Studio) uno stabile collegamento con le istituzioni scolastiche per rendere sempre più efficace la filiera formativa, in linea con la tendenza prevalente anche nel panorama universitario internazionale.

Valori



V1. Comunità e Inclusività



V3. Formazione e Competenza

SDGs



PNRR



M4. Istruzione e Ricerca



M5. Inclusione e Coesione

OBIETTIVO 1 D.LS2.01-04

Potenziare e consolidare le attività di orientamento in ingresso

Azioni

- Promuovere progetti di orientamento in ingresso col fine di aumentare la visibilità dell'Ateneo e sottolineare la capacità del nostro Ateneo di fornire formazione di qualità
- Autovalutare e potenziare le competenze in relazioni agli ambiti di studio di interesse, anche in collaborazione con le scuole secondarie e l'Ufficio Scolastico Territoriale
- Introdurre servizi di accoglienza per l'inserimento nella vita universitaria di studenti internazionali, che praticano attività atletica a livello agonistico, con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento.
- Sviluppare e potenziare l'integrazione della dimensione di genere nell'orientamento in ingresso
- Attivazione di pre-corsi per il consolidamento delle competenze di base propedeutiche ai corsi universitari

Responsabilità Politica

Prorettore/trice alla Didattica, Delegato/a all'Orientamento

Indicatore 1

STU-28 Numero di studenti delle scuole secondarie di secondo grado partecipi in progetti di orientamento formativo anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche

Target

1190

Media triennio accademico 2022/23-2024/25 > 1190

Anno - Valore misurato

Media triennio accademico
2022/23-2024/25

1703

TARGET RAGGIUNTO

Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

Il target è stato pienamente raggiunto, nonostante la serie storica comprendesse anni in cui le attività di Orientamento si erano svolte forzatamente online a causa della pandemia COVID-19, con numerosità probabilmente viziate dalla maggiore semplicità di accesso (si veda il confronto tra gli a.a. 2019/2020 e 2020/2021). Nel triennio di riferimento, tutte le attività sono riprese in presenza e sono state caratterizzate da una maggiore connotazione formativa, anche sotto la spinta dell'apposito finanziamento PNRR. Nel corso dell'anno accademico 2024/25, le attività di orientamento in ingresso sono state confermate e consolidate, mantenendo la struttura già sperimentata negli anni precedenti e continuando a riscuotere un interesse significativo da parte delle scuole del territorio. Il numero di studenti delle scuole secondarie di secondo grado coinvolti in progetti di orientamento formativo si attesta a 1771, in linea con la media del triennio (1703) e superiore ai valori storici. Per il prossimo triennio, oltre a garantire la continuità delle azioni, ci si propone di spostare l'attenzione sulle province limitrofe di Cremona e Mantova, che rientrano nell'area di competenza di UniBS e nelle quali si intende consolidare la presenza dell'Ateneo e il valore dell'offerta formativa per la crescita del territorio.

OBIETTIVO 3 D.LS2.02-05

Potenziare e consolidare le attività di orientamento in itinere

Azioni

- Creare un sistema di orientamento in itinere capillare e costante, esteso almeno a tutto il primo anno di studi, per promuovere un più ampio accesso ai servizi di UniBS e un più facile inserimento nella vita universitaria
- Innovare e potenziare le strategie di comunicazione finalizzate a informare, orientare e coinvolgere il corpo studentesco durante tutto il percorso universitario, anche al fine di far comprendere le opportunità di iscriversi a Lauree magistrali in altri Dipartimenti promuovendo la formazione interdisciplinare
- Potenziare le attività a beneficio di studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e in carcere
- Potenziare il tutorato a beneficio di studenti internazionali per favorirne l'accoglienza e l'inserimento nel tessuto accademico e cittadino

Responsabilità Politica

Prorettore/trice alla Didattica, Delegato/a all'Orientamento

Indicatore

STU-29 Numero di borse di tutorato bandite in via ordinaria

Target

113

Media triennio accademico 2022/23-2024/25 > 113

Anno - Valore misurato

Media triennio accademico
2022/23-2024/25

125

TARGET RAGGIUNTO

Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

Il target è stato raggiunto. L'indicatore relativo al numero di borse di tutorato bandite in via ordinaria mostra un trend di crescita costante, attestandosi a 138 per l'a.a. 2025/26 rispetto alle 131 dell'anno precedente. Questo risultato riflette l'impegno dell'Ateneo nel potenziare il sistema di orientamento in itinere, con particolare attenzione all'accompagnamento degli studenti durante il primo anno di studi e al rafforzamento delle strategie di comunicazione e supporto lungo tutto il percorso universitario. A tal fine, nell'a.a. 2025/26 sono state introdotte 2 borse di tutorato per l'accoglienza degli studenti in fase di ammissione a supporto nello svolgimento degli adempimenti presso le segreterie studenti e 5 borse all'interno del progetto SPEED per il contrasto degli abbandoni universitari. Inoltre, la partecipazione alle cordate nazionali POT (Piani di orientamento e tutorato) ha consentito un ulteriore reclutamento mirato di tutor, rafforzando il sistema di orientamento in itinere nei diversi ambiti disciplinari. Per il prossimo triennio si intende riconfermare questa strategia, con particolare attenzione ai tutor disciplinari e dedicati a progetti specifici di Ateneo quali PROBEN, finalizzato al benessere degli studenti e SPEED, orientato alla riduzione degli abbandoni.

LS DIDATTICA 3

Consolidare il placement, favorendo l'occupabilità, e potenziare la formazione post-laurea

L'Ateneo intende confermare e migliorare la recente buona performance in termini di occupabilità dei laureati di UniBS — sistematicamente superiori a livello di area e nazionale — e individuare nuove e più efficaci modalità per l'inserimento degli studenti nel mercato del lavoro. Al fine di favorire il matching tra domanda e offerta, UniBS stipulerà in Italia ed all'estero tutte le convenzioni necessarie per l'attivazione di tirocini curriculari ed extracurriculari post-titolo. L'Ateneo proporrà inoltre attività sia individuali sia collegiali di orientamento al lavoro e di sviluppo dei soft skills.

UniBS consoliderà e promuoverà la formazione post-laurea — Dottorati di Ricerca, Scuole di Specializzazione e Master — considerati di alto valore strategico per l'Ateneo.

Valori



V1. Comunità e Inclusività



V3. Formazione e Competenza

SDGs



PNRR



M4. Istruzione e Ricerca



M5. Inclusione e Coesione

OBIETTIVO 1 D.LS3.01-06

Potenziare e consolidare le attività del placement

Azioni

- Rafforzare il legame dell'Università con le realtà pubbliche, private e del terzo settore attraverso stage formativi e tirocini anche internazionali
- Sviluppare un sistema di analisi domanda/offerta, al fine di fornire un servizio molto personalizzato alle aziende.
- Rafforzare il matching domanda-offerta, favorendo il coinvolgimento delle imprese nel "Career Day" e nelle presentazioni aziendali.
- Aumentare iniziative per l'orientamento in uscita per migliorare/incentivare l'occupabilità di coloro che conseguono la laurea

Responsabilità Politica

Prorettore/trice alla Didattica, Delegato/a al Placement e Data Analysis, Delegato/a all'Orientamento, Delegato/a ai Dottorati e Formazione alla Ricerca

Indicatore

DID-17 Numero adesioni di aziende coinvolte nelle attività di placement nell'anno solare X

Target

751

Media del triennio 2023-2025 > 751

Anno - Valore misurato

Media triennio solare
2023-2025

660

TARGET NON RAGGIUNTO

Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

Il target non è stato raggiunto. L'indicatore da osservare nel triennio 2023-2025 è stato il "numero di adesioni di aziende coinvolte nella attività di placement nell'anno solare x". In particolare, per calcolarlo si è utilizzato il dato del numero di imprese che si sono iscritte ad Almalaurea. Le aziende possono aderire per la bacheca delle offerte, per lo scarico CV, l'attivazione dei tirocini curriculari ed extracurriculari. Si intendeva raggiunto l'obiettivo se il numero di adesioni del triennio fosse risultato maggiore della media del triennio precedente. A fronte di un dato medio pari a 751 per il triennio 2020-2022, nel periodo 2023-2025 il valore è risultato pari a 660. Pertanto, l'obiettivo non è stato raggiunto. Dopo il primo monitoraggio al termine dell'anno 2023, si riteneva che molto probabilmente una causa rilevante del calo di adesioni derivasse dal cambiamento nella frequenza delle adesioni (passata da annuale a biennale). Tuttavia, dopo aver ripristinato la frequenza annuale, il calo del dato è continuato. L'analisi dei risultati ha portato a riflettere che l'adesione ad Almalaurea non dipenda dalle attività di Placement svolte dall'ufficio e dal delegato. Pertanto, l'indicatore scelto non è adeguato a controllare, rilevare e stimolare le attività in essere. Esse consistono principalmente nel Career Day che UniBS contribuisce ad organizzare presso la Fiera di Brescia nell'evento denominato "Domani Lavoro" ed in un nuovo evento annuale presso la Fondazione Universitaria Mantovana. Si ritiene pertanto che la fonte del dato da monitorare debba essere modificata. Oltre a ciò, si ritiene che la variabile su cui l'Ateneo può agire sia il coinvolgimento degli studenti nelle attività di Placement. Questo cambiamento è stato introdotto nella nuova bozza del Piano Strategico di Ateneo.

L'Ateneo ha comunque mantenuto costante l'impegno nelle attività di placement, attraverso iniziative come l'evento fieristico "Domani Lavoro", che sarà riproposto, e una revisione della comunicazione rivolta alle aziende, con aggiornamento delle pagine dedicate e maggiore personalizzazione dei servizi.

Infine, resta solida la collaborazione con Alma-Laurea, partner degli Atenei per il monitoraggio dei percorsi occupazionali dei/le laureati/e e per le iniziative di placement, testimoniato anche dal fatto che il Convegno AlmaLaurea 2025 "Laureati e lavoro nel prisma del mismatch" si è svolto in UNIBS.

OBIETTIVO 2 D.LS3.02-07

Assicurazione della qualità e ampliamento dell'offerta formativa dei corsi di Dottorato di Ricerca

Azioni

- Implementare attività di orientamento in ingresso a Corsi di dottorato sia in presenza sia online
- Ampliare l'offerta formativa per Corsi di dottorato di ricerca con attività interdisciplinari, multidisciplinari e transdisciplinari nettamente distinte da quelle impartite negli insegnamenti dei corsi di studio di primo e secondo livello

Responsabilità Politica

Prorettore/trice alla Didattica, Delegato/a al Placement, Delegato/a all'Orientamento, Delegato/a ai Dottorati e Formazione alla Ricerca

Indicatore

STU-30 Numero di idonee/i nei concorsi di ammissione

Target

182	Media cicli XXXVIII, XXXIX, XL > 182
-----	--------------------------------------

Anno - Valore misurato

Media cicli XXXVIII, XXXIX, XL	241	TARGET RAGGIUNTO
-----------------------------------	-----	------------------

Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

Il target è stato raggiunto. Il numero di candidate/i idonee/i nei concorsi di ammissione ai Dottorati di Ricerca è aumentato nel triennio in esame, evidenziando una situazione complessivamente positiva e una buona capacità attrattiva dell'offerta formativa avanzata dell'Ateneo. Per facilitare l'accesso anche a chi consegue il titolo in periodi non allineati con il calendario tradizionale, sono state previste più sessioni di bando nel corso dell'anno, così da intercettare anche candidati meritevoli nazionali ed internazionali. Nonostante la conclusione dei finanziamenti PNRR (ultimo ciclo di operatività: XL a.a. 2024/2025), che hanno avuto un impatto significativo nel sostenere l'espansione dei posti disponibili e nel rafforzare la competitività dei percorsi dottorali, il dato aggiornato al XLI ciclo (219) segnala solo una lieve flessione rispetto alla serie storica e, soprattutto, se confrontato con il numero dei posti disponibili a bando post-PNRR, indicando una tenuta del settore. Alla luce di questa evidenza incoraggiante, nel prossimo triennio si propone di spostare l'attenzione verso la promozione di una maggiore internazionalizzazione dei percorsi di Dottorato di Ricerca.

OBIETTIVO 3 D.LS3.03-08

Assicurazione della qualità dell'offerta formativa delle Scuole di Specializzazione

Azioni

- Attivazione di corsi di orientamento per studenti agli ultimi anni delle lauree Magistrali per la scelta delle differenti Scuole di Specializzazione con proposte di attività extracurricolari attraverso webinar e podcast
- Definizione e valutazione per ogni specializzanda/o di area medica del grado di autonomia raggiunto al termine di ogni anno di corso, tenendo conto di quanto previsto dallo specifico ordinamento e delle indicazioni dei Collegi Nazionali e dell'Intercollegio
- Promuovere una offerta formativa extracurricolare su soft skills and competence skills per le Scuole di Specialità con attività interdisciplinari, multidisciplinari e transdisciplinari

Responsabilità Politica

Prorettore/trice alla Didattica, Delegato/a all'Orientamento

Indicatore 1

STU-31 Riduzione della percentuale di abbandono dal secondo anno di corso di Specializzazione

Target

0,76%

Media triennio accademico 2021/22-2023/24 < 0,76%

Anno - Valore misurato

Media triennio accademico
2021/22-2023/24

0,51%

TARGET RAGGIUNTO

Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

Il target è stato raggiunto. Nonostante l'introduzione dei contratti "decreto Calabria" abbia avuto un impatto sugli abbandoni, consentendo agli specializzandi di conciliare le aspirazioni lavorative con il percorso formativo della scuola, la riduzione rilevata è anche il risultato di un insieme di azioni strutturate per supportare una scelta consapevole degli aspiranti specializzandi. In particolare, l'Ateneo ha attivato incontri di orientamento rivolti a neolaureati e studenti dell'ultimo anno, finalizzati alla presentazione delle Scuole di Specializzazione e delle relative caratteristiche. Tali appuntamenti si svolgono prima del test di ammissione e in autunno, in corrispondenza della fase di scelta. Tuttavia, si evidenzia che l'indicatore attualmente utilizzato non risulta sufficientemente significativo ai fini del monitoraggio strategico in quanto non consente di cogliere con precisione eventuali criticità o dinamiche evolutive. È stata quindi avviata una riflessione per l'individuazione di un nuovo indicatore per il prossimo triennio.

OBIETTIVO 4 D.LS3.04-09

Potenziamento dei corsi di alta formazione

Azioni

- Creare nuovi percorsi di Master di primo e secondo livello di alta qualificazione, interagendo con il sistema economico e con il mondo del lavoro
- Pubblicizzazione e diffusione dei piani dei master al fine di incrementare il numero delle iscrizioni
- Promuovere l'attivazione di corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale nell'ambito dell'apprendimento costante (lifelong learning)
- Promuovere e meglio definire il ruolo della SMAE nei suoi rapporti con il territorio anche in collaborazione con altre realtà formative

Responsabilità Politica

Prorettore/trice alla Didattica, Delegato/a all'Orientamento

Indicatore

DID-18 Numero dei Master di primo e secondo livello attivati nell'a.a. X/X+1

Target



*Si è riscontrato che il dato relativo all'a.a. 2022/23 era stato determinato mediante un calcolo errato, che riportava 10 Master anziché 7. L'effettiva media di riferimento per il target sarebbe quindi 7,67 e non 8,66.

Anno - Valore misurato



Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

Il target è stato raggiunto. Nel contesto del potenziamento dell'offerta formativa di alta qualificazione, l'Ateneo ha mantenuto un livello elevato di attivazione dei master, con 12 percorsi attivati nell'a.a. 2024/25. Il dato conferma la solidità dell'impegno strategico e la capacità di consolidare l'offerta, mantenendola ben al di sopra della media del triennio precedente.

L'offerta post-laurea si articola in percorsi che rispondono a esigenze professionali e formative in ambiti diversificati, con particolare attenzione alle aree della sanità, della pubblica amministrazione, dell'innovazione digitale, del management e della formazione continua. È in corso una revisione delle pagine web istituzionali dedicate ai master e ai corsi di perfezionamento, finalizzata alla creazione di un catalogo navigabile che consenta una consultazione tematica e facilitata, agganciata alle aree disciplinari e ai periodi di attivazione.

Si rafforzano inoltre le collaborazioni con Fondazione UNIBS, che contribuisce alla progettazione e promozione di percorsi professionalizzanti in aree strategiche in risposta alle esigenze del mercato e della società (Appalti, BIM). I corsi dedicati alla pubblica amministrazione, in particolare quelli su contratti e appalti, hanno ottenuto l'accreditamento presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), confermando il riconoscimento istituzionale e la qualità dell'offerta post-laurea.



LINEE STRATEGICHE RICERCA

LS RICERCA 1

Sostenere la crescita di una Ricerca inclusiva nel rispetto dei principi di equità, sostenibilità e diversità

Questa linea strategica include interventi volti a sostenere e consolidare un circolo dinamico della conoscenza sostenendo l'apertura e la connettività dei sistemi di ricerca, a promuovere la libera circolazione della conoscenza, incoraggiare collaborazioni nazionali e internazionali, favorire collaborazio-

ni tra settore pubblico e privato, garantendo pari opportunità e equità, garantendo il rispetto della deontologia e dell'etica professionale e delle norme che garantiscono la qualità della ricerca.

Valori



V1. Comunità e Inclusività



V3. Formazione e Competenza

PNRR



M4. Istruzione e Ricerca



M5. Inclusione e Coesione

SDGs



PNR



1. Salute



2. Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione

OBIETTIVO 1 R.LS1.01-10

Promuovere la libertà, l'integrità e l'autonomia della Ricerca

Azioni

- Incentivare l'impegno dei centri di ricerca e dei laboratori di ricerca di UniBS sui temi dell'uguaglianza e della diversità in sinergia con gli obiettivi del Gender Equality Plan e le attività del Comitato Unico di Garanzia
- Promuovere la costituzione di un Osservatorio della Ricerca di Ateneo al fine adeguare gli strumenti istituzionali e regolamentari, con una particolare attenzione all'etica e all'integrità delle attività scientifiche e alla loro premialità
- Sostenere il processo di evoluzione a supporto della libertà e autonomia della Ricerca, in particolare presso le nuove generazioni, favorendo la diffusione di pratiche sensibili all'inclusione e integrità e l'istituzione di una Consulta Next Generation Researcher

Responsabilità Politica

Prorettore/trice Ricerca, Delegato/a Placement e Data Analysis, Delegato/a Rapporti per il Personale, Delegato/a Disabilità e DSA, Commissione Genere

Indicatore

TSK-498 Costituzione dell'Osservatorio della Ricerca di Ateneo

Target

Fatto/non fatto	TARGET 2025
-----------------	-------------

Anno - Valore misurato

2025	Fatto	TARGET RAGGIUNTO
------	-------	------------------

Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

L'Osservatorio è stato costituito con D.R. 230/2026. L'Osservatorio ha il compito di esprimere raccomandazioni in merito alle strategie di ricerca e di monitorare sistematicamente la consistenza, la rilevanza e la qualità delle attività di ricerca svolte nell'Ateneo, sulla base di modelli di valutazione utilizzati nei più qualificati ambienti scientifici nazionali e internazionali e nel rispetto degli indirizzi strategici dell'Ateneo. Sul portale di Ateneo è disponibile una [pagina dedicata](#).

LS RICERCA 2

Diffondere e consolidare i valori della Qualità e della Competenza nella Ricerca

L'Ateneo intende migliorare la qualità e promuovere lo sviluppo delle competenze attivando una politica di supporto a favore dei giovani ricercatori, favorendo la cultura della Open Science, potenziando a tutti i livelli (ricercatori e docenti; personale tecnico amministrativo e bibliotecario; strutture dedicate ai servizi per la ricerca e alla valorizzazione dei risultati; strutture dedicate all'alta formazione; strutture dedicate alle risorse umane) l'integrazione fra ricerca fondamentale, ricerca orientata e ricerca applicata, in modo da incrementare fattivamente la produttività scientifica e gli investimenti pubblici e privati. Una funzione particolarmente rilevante in questo senso assume la qualificazione dei dottorati in una dimensione internazionale.

Valori



V3. Formazione e Competenza

SDGs



PNRR



M1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo



M4. Istruzione e Ricerca

PNR



2. Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione

OBIETTIVO 1 R.LS2.01-11

Consolidare la qualità della Ricerca e l'attrattività dei Dottorati di ricerca

Azioni

- Valorizzare la ricerca interdisciplinare e l'eccellenza in coerenza con i principi della Agenzia Nazionale (ANVUR) e le iniziative della Unione Europea (COARA) attraverso la identificazione di modalità di reclutamento premiale correlate agli indicatori ASN e attraverso il potenziamento a tutti i livelli delle pratiche di monitoraggio e valutazione della qualità della ricerca definite dal PQA
- Incentivare la qualità della ricerca mediante una politica di supporto a favore dei ricercatori e delle ricercatrici che vincano bandi nazionali e europei e pubblicchino in sedi editoriali di prestigio anche attraverso il sostegno per l'acquisizione e la gestione di attrezzature e infrastrutture per la ricerca condivisa e integrata
- Qualificare il dottorato in una dimensione internazionale e rafforzare il ruolo nel mondo produttivo e nella pubblica amministrazione attraverso l'internazionalizzazione del corpo docenti, l'aumento dei doppi titoli, l'incremento di percorsi formativi all'estero e l'accesso dei e delle dottorandi/e agli ecosistemi di ricerca

Responsabilità Politica

Prorettore/trice Ricerca, Delegato/a Ricerca Internazionale, Delegato/a Placement e Data Analysis, Delegato/a Innovazione e Trasferimento Tecnologico, Delegato/a Dottorati e Formazione alla Ricerca

Indicatore 1

STU-32 Percentuale di studenti al primo anno dei corsi di dottorato che hanno conseguito la laurea in altro Ateneo (indicatore ANVUR iA_C_3)

Target

50%

Media triennio accademico 2022/23-2024/25 > 50%

Anno - Valore misurato

Media triennio accademico
2022-2025

50,4%

TARGET RAGGIUNTO

Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

Il target 2025 risulta raggiunto, con un valore pari al 50,4%, superiore alla soglia prevista del 50%. Per il 2025/2026 è stato inoltre effettuato un calcolo su base dati interna, dal quale emerge un valore di 42,22%. La tendenza osservata indica una progressiva riduzione del rapporto, con un ritorno verso i livelli pre-PNRR, dopo la fase eccezionale avviata già dal XXXVII ciclo, a.a. 2021/2022, con le risorse PON-R&I, e consolidata nel triennio successivo dalla disponibilità di borse PNRR. Tale fase ha ampliato l'offerta nazionale di posti con borsa e favorito una forte mobilità dei candidati, pur mostrando nell'ultimo periodo segnali di rallentamento legati alla riduzione delle risorse PNRR e alla minore attrattività delle rispettive borse caratterizzate da vincoli più rigidi rispetto agli altri tipi di borsa. L'indicatore sarà confermato nel prossimo PSA, ma dovrà essere accompagnato da un presidio interno stabile dei dati, al fine di garantire continuità di monitoraggio e tempestività nella valutazione dell'andamento.

OBIETTIVO 3 R.LS2.02-12

Promuovere e sostenere una politica Open Science di Ateneo

Azioni

- Promuovere attività di sensibilizzazione e formazione per studenti, dottorande/i e ricercatori/trici sui temi della scienza aperta, del peer review, della gestione dei dati, anche mediante l'elaborazione di un Regolamento di Ateneo per l'Open Science
- Rafforzare i servizi e le infrastrutture di supporto per la gestione e la condivisione dei dati della ricerca, favorendo un approccio Findable, Accessible, Interoperable, Reusable (FAIR) e sostenendo le pubblicazioni Gold Open Access
- Consolidare la consapevolezza della comunità accademica sulla gestione della proprietà intellettuale.

Responsabilità Politica

Prorettore/trice Ricerca, Prorettore/trice Didattica, Delegato/a Placement e Data Analysis, Delegato/a Sistema Bibliotecario di Ateneo, Delegato/a Dottorati e Formazione alla Ricerca, Delegato/a Conto terzi e brevetti.

Indicatore

TSK-499 Emanazione di un Regolamento di Ateneo per l'Open Science

Target

Fatto/non fatto	TARGET 2025
-----------------	-------------

Anno - Valore misurato

2025	Fatto	TARGET RAGGIUNTO
------	-------	------------------

Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

Regolamento emanato con Decreto Rettorale n. 1078/2025 del 19/12/2025. Il Regolamento disciplina le modalità con cui l'Università degli Studi di Brescia promuove e attua i principi dell'Open Science, favorendo la libera circolazione della conoscenza, l'accesso aperto ai risultati della ricerca e la valorizzazione dei dati, in coerenza con la missione istituzionale dell'Ateneo; l'Università si conforma alle politiche e raccomandazioni dell'Unione Europea in materia di scienza aperta (in particolare Horizon Europe, European Open Science Cloud e European Research Area), ai principi sanciti dall'UNESCO, nonché alle normative nazionali e alle linee guida emanate da MUR e ANVUR.

LS RICERCA 3

Incentivare la interdisciplinarietà e l'internazionalizzazione contribuendo alla competitività del Paese in continuità con le strategie di sviluppo intelligente e sostenibile dei territori

UniBS è impegnata a moltiplicare le opportunità di collaborazione con quanti - pur nelle diverse specificità - guardano all'orizzonte dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico così come dell'impegno solidale e dell'interesse generale per offrire il proprio contributo alla ripresa ed alla crescita del nostro Paese.

UniBS vuole essere un Ateneo che si apre all'Europa e al resto del mondo, mantenendo una salda relazione con il territorio di riferimento con l'obiettivo di sostenere la diffusione della ricerca tenendo conto delle sue ricadute e il trasferimento tecnologico, per contribuire fattivamente alla crescita e sicurezza sociale, allo sviluppo culturale ed economico del territorio, in armonia con le strategie di finanziamento nazionale ed europeo

Valori



V5. Territorio, Europa, mondo

PNRR



M1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo



M3. Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile

SDGs



PNR



2. Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione



3. Sicurezza per i sistemi sociali

OBIETTIVO 1 R.LS3.01-13

Promuovere la competitività della ricerca anche attraverso la partecipazione a bandi competitivi a livello nazionale e internazionale

Azioni

- Potenziare la presenza dell'Ateneo ai tavoli strategici e ai gruppi informali di lavoro nazionali ed europei, facilitando inoltre la partecipazione di docenti e del personale ai panel di valutazione, anche in collaborazione con altri atenei
- Rafforzare il Servizio Ricerca e Innovazione a livello centrale e dipartimentale per una puntuale mappatura e valorizzazione delle attività di ricerca dei centri di ricerca e dei gruppi di ricerca e per un miglioramento delle attività finalizzate alla preparazione, realizzazione ed audit di progetti competitivi europei ed internazionali
- Incentivare lo sviluppo di una nuova generazione di ricercatori e ricercatrici attraverso la valorizzazione dei risultati dei progetti competitivi di successo e il supporto ai ricercatori e alle ricercatrici che abbiano presentato progetti internazionali di riconosciuta qualità, seppur non finanziati, per favorire la diffusione di buone pratiche e le ricadute sul territorio
- Adottare meccanismi incentivanti al fine di promuovere il reclutamento di docenti e ricercatori e ricercatrici non già in servizio presso l'Ateneo

Responsabilità Politica

Prorettore/trice Ricerca, Prorettore/trice Didattica, Delegato/a Placement e Data Analysis, Delegato/a Sistema Bibliotecario di Ateneo, Delegato/a Dottorati e Formazione alla Ricerca, Delegato/a Conto terzi e brevetti

Indicatore 1

RIC-12 Nr. bandi competitivi nazionali e internazionali applicati da ricercatori/ricercatrici e docenti universitari/e

Target

447

Media triennio solare 2023-2025 > 406+10%

Anno - Valore misurato



Indicatore 2

RIC-13 Percentuale di professori/esse e ricercatori/trici assunti/e nell'anno accademico precedente non già in servizio presso l'Ateneo (indicatore ANVUR iA_C_4)

Target



Anno - Valore misurato



Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

Nel triennio 2023-2025 il numero medio di proposte progettuali presentate da ricercatori e docenti universitari nell'ambito di bandi competitivi nazionali e internazionali è pari a 309,3, a fronte di un valore target pari a 447, calcolato come incremento del 10% rispetto alla media del triennio precedente 2020-2022. L'obiettivo non risulta pertanto raggiunto. Il dato va tuttavia letto alla luce della particolare composizione della baseline 2020-2022, fortemente influenzata dal picco del 2022, anno caratterizzato da un volume eccezionale di opportunità nazionali connesse al PNRR e ai bandi PRIN. Tale circostanza ha innalzato in modo significativo il valore medio del triennio di riferimento,

rendendo particolarmente sfidante il target successivo. Al netto di tale anomalia, l'andamento del triennio 2023-2025 evidenzia comunque un recupero progressivo e costante: le proposte progettuali passano infatti da 274 nel 2023 a 306 nel 2024, fino a 348 nel 2025.

Pur non avendo raggiunto il target quantitativo, l'indicatore evidenzia un trend di crescita che segnala una ripresa della capacità progettuale dell'Ateneo. Si ritiene pertanto strategico mantenerlo nel prossimo triennio, rafforzando programmazione, accompagnamento alla progettazione, presidio delle opportunità competitive anche tramite la consulenza di Bruxelles e supporto ai gruppi di ricerca. Si ritiene tuttavia opportuno per il prossimo triennio non applicare un ulteriore incremento automatico del 10%, così da definire un target più realistico e coerente con l'andamento effettivo del triennio 2023-2025, evitando che valori eccezionali e non strutturali della baseline determinino obiettivi poco rappresentativi della capacità progettuale ordinaria dell'Ateneo. La scelta è coerente con l'esigenza di migliorare il posizionamento dell'Ateneo nella valutazione della qualità della ricerca, anche alla luce degli esiti VQR, valorizzando la progettualità competitiva come leva di attrazione di risorse, qualità scientifica, reti collaborative e impatto.

Per l'indicatore ANVUR iA_C_4, relativo alla percentuale di professori e ricercatori assunti nell'a.a. precedente non già in servizio presso l'Ateneo, non è ancora possibile valutare il conseguimento del target, poiché il dato 2025/26 non è disponibile e il dato 2024/25, pari al 35,3% secondo la scheda indicatori di Ateneo del 28/03/2026, potrebbe non essere consolidato. L'andamento disponibile segnala comunque una flessione rispetto al 2023/24, anno in cui l'Ateneo aveva registrato un valore pari al 69,3%, e richiede pertanto un attento monitoraggio. Pur in presenza di un quadro ancora parziale e non pienamente consolidato, l'indicatore ANVUR iA_C_4 è confermato tra le priorità strategiche del PSA del prossimo triennio, poiché intercetta una dimensione decisiva della capacità dell'Ateneo di attrarre docenti e ricercatori dall'esterno e di rafforzare la qualità del proprio capitale scientifico. In questa prospettiva, il PSA prevede specifiche azioni di sostegno all'indicatore, tra cui la valorizzazione della Carta dei Ricercatori e della gap analysis per HRS4R, come strumenti orientati a rendere più competitivo, accogliente e attrattivo l'ambiente di ricerca, incidendo sulle condizioni di reclutamento, sviluppo professionale e permanenza dei talenti.

LS RICERCA 4

Promuovere una Cultura della Ricerca come motore dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per il benessere delle persone

L'innovazione produce potenziale trasformativo dell'innovazione e introduce nella società elementi nuovi, capaci di innescare cambiamenti positivi e duraturi solo se si fonda sulla centralità della persona (human-centric innovation) e del suo benessere. Le innovazioni di prodotto o di processo (inteso in senso ampio, compresi cioè i servizi) devono essere finalizzate in primo luogo a trovare soluzioni a esigenze reali dei cittadini e, senza trascurare la sostenibilità nel tempo, devono essere accessibili, inclusive, ed evitare di creare o ampliare disuguaglianze. Il nostro Ateneo è impegnato a generare nuove conoscenze e sviluppare nuove tecnologie che possono avere impatti significativi sulla società, sull'economia e sull'ambiente promuovendo l'accesso a risorse come i servizi di finanziamento, i sistemi di tutoraggio e incubazione, favorendo la costruzione di partenariati con le istituzioni e il mondo delle imprese.

Valori



V2. Innovazione e Responsabilità

SDGs



PNRR



M1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo



M4. Istruzione e Ricerca



M5. Inclusione e Coesione

PNR



2. Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione



4. Digitale, industria, aerospazio

OBIETTIVO 1 R.LS4.01-14

Valorizzare e consolidare le azioni per l'Innovazione e lo sviluppo tecnologico rafforzando la cultura della legalità, dell'imprenditorialità e della originalità

Azioni

- Sostenere l'innovazione e lo sviluppo tecnologico nonché la condivisione e la gestione efficiente degli spazi e delle infrastrutture dell'Ateneo e nelle sedi convenzionate al fine di favorire la partecipazione a reti di infrastrutture di ricerca nazionali e internazionali, inclusi i Centri Nazionali, i Partenariati Estesi e le Infrastrutture dell'Innovazione del PNRR
- Promuovere l'imprenditorialità di studenti, laureate/i e ricercatori/trici, rafforzando il collegamento fra i gruppi di ricerca e il mondo delle imprese anche attraverso iniziative pluridisciplinari extra-curricolari e attività di "Learning by Doing"
- Consolidare lo sviluppo di ecosistemi per la ricerca integrata e l'innovazione favorendo l'accesso delle imprese alle risorse e alle competenze di UniBS, delle sue start-up e dei suoi spin-off

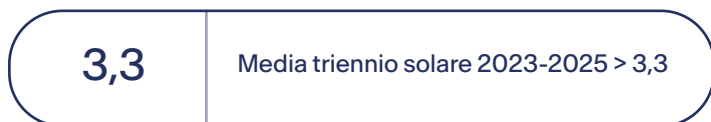
Responsabilità Politica

Prorettore/trice Ricerca, Prorettore/trice Didattica, Prorettore/trice Impegno Sociale per il Territorio, Delegato/a Innovazione e Trasferimento Tecnologico, Delegato/a Dottorati e Formazione alla Ricerca, Delegato/a spin-off

Indicatore 1

RIC-14 Numero di prodotti della ricerca coperti da proprietà intellettuale (brevetti, marchi, copyright, diritti d'autore)

Target



Anno - Valore misurato

Media triennio solare
2023-2025

7,3

TARGET RAGGIUNTO

Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

Nel triennio 2023–2025 l'indicatore mostra un netto miglioramento rispetto al periodo precedente. Il numero di prodotti della ricerca coperti da proprietà intellettuale si attesta su valori elevati (9 nel 2023, 6 nel 2024, 7 nel 2025), con una media pari a circa 7,3, ampiamente superiore alla media del triennio 2020–2022 (3,3).

Il dato conferma il consolidamento delle politiche di valorizzazione della ricerca dell'Ateneo e una maggiore attenzione alla tutela dei risultati attraverso strumenti di proprietà intellettuale (brevetti, marchi e copyright). Pur registrando una lieve flessione rispetto al picco del 2023, il livello rimane stabilmente alto, indicando una crescita strutturale e non episodica. Complessivamente, l'obiettivo risulta pienamente raggiunto e superato, evidenziando un rafforzamento della capacità dell'Ateneo di trasformare i risultati della ricerca in asset tutelati e valorizzabili. Il mantenimento dell'indicatore nel prossimo PSA2026–28 assume pertanto un valore strategico, poiché consente di consolidare una traiettoria positiva già avviata e di rafforzare il ruolo dell'Ateneo come soggetto capace non solo di produrre conoscenza, ma anche di proteggerla, trasferirla e trasformarla in valore per il territorio, il sistema produttivo e la società.

OBIETTIVO 3 R.LS4.02-15

Rafforzare le collaborazioni con realtà pubbliche, private e del terzo settore per favorire lo sviluppo del territorio

Azioni

- Rafforzare le iniziative volte a rendere più strutturata e continuativa, tramite accordi quadro e laboratori congiunti, la collaborazione con realtà pubbliche, private e del terzo settore e con altri atenei del territorio facilitando una partecipazione più ampia di strutture, gruppi di ricerca e laboratori
- Promuovere una fattiva collaborazione con il CSMT e la Fondazione EULO-Università di Brescia e con i Consorzi Europei per l'identificazione di prodotti innovativi, l'individuazione delle opportunità di finanziamento a livello regionale, europeo e internazionale e alla crescita di ecosistemi di innovazione e imprenditoriali
- Valorizzare le opportunità e gli strumenti di collaborazione con le imprese (Research Webinar and Workshops) anche attraverso la creazione di un data-warehouse user-friendly ed accessibile per l'utenza interna ed esterna con informazioni chiare su progetti attivi, competenze, grandi strumentazioni e specificità del nostro Ateneo

Responsabilità Politica

Prorettore/trice Ricerca, Prorettore/trice Didattica, Delegato/a Innovazione e Trasferimento Tecnologico, Delegato/a Dottorati e Formazione alla Ricerca, Delegato/a Conto terzi e brevetti, Delegato/a ICT

Indicatore

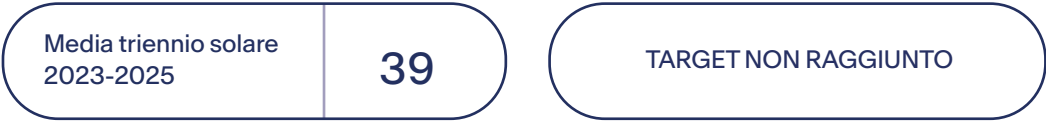
RIC-15 N. accordi quadro, convenzioni e collaborazioni scientifiche con realtà pubbliche e private

Target

44

Media accordi attivi triennio solare 2023-2025 > 40+10%

Anno - Valore misurato



Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

Nel triennio 2023–2025 il numero di accordi quadro, convenzioni e collaborazioni scientifiche con realtà nazionali si attesta su valori pari a 36 nel 2023, 44 nel 2024 e 37 nel 2025, per una media complessiva di circa 39. Il dato, pur mostrando una buona tenuta e un recupero significativo nel 2024 (in linea con il target annuale di 44). Il valore del 2025, inferiore rispetto all'anno precedente, non ha permesso di consolidare il trend positivo osservato nel 2024. Complessivamente, l'indicatore evidenzia una dinamica stabile, ma non ancora in crescita strutturale rispetto al periodo di riferimento. Si conferma pertanto la necessità di rafforzare ulteriormente le azioni di sviluppo e consolidamento delle collaborazioni sul territorio nazionale, promuovendo un maggiore coinvolgimento dei Dipartimenti e una più sistematica attivazione di accordi quadro e convenzioni, al fine di incrementare il numero complessivo di accordi attivi e garantire il raggiungimento dei target futuri. L'indicatore sarà confermato nel successivo triennio del PSA, poiché le collaborazioni scientifiche nazionali costituiscono una leva strategica per rafforzare il posizionamento dell'Ateneo e il rapporto con istituzioni, enti, imprese e territori. In sede di monitoraggio, si propone tuttavia di confermarlo senza applicare un incremento automatico del 10%, al fine di individuare un target più equilibrato e coerente con l'andamento effettivo registrato nel periodo 2023-2025, nonché maggiormente rappresentativo della capacità dell'Ateneo di sviluppare collaborazioni scientifiche nazionali stabili e di qualità. Il mancato raggiungimento del target conferma l'esigenza di una crescita più strutturale, sostenuta anche dalla specifica delega prorettorale ai rapporti con il sistema economico e produttivo, promuovendo accordi quadro di maggiore impatto e un più ampio coinvolgimento dei Dipartimenti.

LS RICERCA 5

Promuovere una Ricerca mirata al miglioramento della qualità della vita, alla sostenibilità economica e ambientale, e al disegno delle istituzioni

UniBS abbraccia la visione che la ricerca e l'innovazione in tutti gli ambiti accademici giochino un ruolo chiave nel raggiungimento di molti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. A tal fine, risulta imprescindibile per l'Ateneo educare studenti, personale docente e ricercatore e personale tecnico ad una effettiva assunzione di responsabilità rispetto alle ricadute ambientali, economiche e sociali di comportamenti individuali e dei risultati della ricerca accademica. Solo in questo modo il nostro Ateneo potrà veramente contribuire a promuovere uno sviluppo equilibrato, durevole e garante di ricadute sociali positive.

PNRR



M3. Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile



M4. Istruzione e Ricerca



M6. Salute

Valori



V4. Benessere e Sviluppo Sostenibile

SDGs



PNR



1. Salute



5. Clima, energia, mobilità sostenibile



6. Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente

OBIETTIVO 1 R.LS5.01-16

Accrescere la consapevolezza della comunità universitaria sulle ricadute sociali e la sostenibilità ambientale

Azioni

- Promuovere attività di ricerca incrementando la collaborazione con istituzioni nazionali e internazionali, Unione Europea, ONG, e altre organizzazioni per favorire e sostenere la progettazione e la partecipazione a progetti di cooperazione nei paesi e aree geografiche in via di sviluppo
- Sostenere la ricerca mirata al benessere delle persone, allo sviluppo di strategie per un'economia circolare e sostenibile, alla transizione energetica e digitale
- Sostenere attività di ricerca legate ai valori europei e consolidare l'impatto della ricerca sui 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU anche attraverso attività di sensibilizzazione e valorizzazione della comunità accademica

Responsabilità Politica

Prorettore/trice Ricerca, Prorettore/trice Impegno sociale per il Territorio, Delegato/a Innovazione e Trasferimento Tecnologico, Delegato/a Placement e Data Analysis

Indicatore 1

RIC-16 N. di prodotti contrassegnati in IRIS da uno degli SDGs 4,8,9,11,17

Target



Anno - Valore misurato



Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

Nel triennio 2023–2025 i prodotti contrassegnati in IRIS da uno degli SDGs 4, 8, 9, 11 e 17 registrano una media pari a 422,3, superiore al target di 373, calcolato come valore 2022 incrementato del 10%. Il dato evidenzia una significativa attenzione dell'Ateneo verso tematiche coerenti con gli obiettivi di sviluppo sostenibile, pur con un andamento annuale non lineare: 290 prodotti nel 2023, 565 nel 2024 e 412 nel 2025.

Alla luce dei risultati VQR e dell'esigenza di rafforzare ulteriormente la qualità della produzione scientifica, nel prossimo triennio del PSA si propone di ridefinire l'indicatore mantenendo la logica della media triennale, ma calcolandola non più sul numero assoluto di prodotti associati agli SDGs selezionati, bensì sul rapporto tra pubblicazioni associate a tali SDGs collocate in riviste di classe Q1 e totale delle pubblicazioni associate agli stessi SDGs. Tale scelta intende valorizzare non solo l'impegno dell'Ateneo su ambiti strategici per lo sviluppo sostenibile, ma anche la capacità di produrre ricerca di elevata qualità, maggiore impatto e migliore posizionamento nei processi di valutazione nazionale.

OBIETTIVO 2 R.LS5.02-17

Sostenere la ricerca di base e applicata sui temi della Salute e le sue ricadute sull'ambiente e le reti assistenziali

Azioni

- Rafforzare la vocazione biomedica rafforzando l'integrazione tra ricerca preclinica e attività cliniche, nonché la qualificazione delle attività a supporto della ricerca sanitaria, in particolare in tema di Intelligenza Artificiale, Telemedicina e Digital Health e delle loro ricadute in tema di etica e privacy
- Sviluppare la ricerca sulle malattie croniche a maggiore impatto sulla salute e sui modelli assistenziali più sostenibili per la gestione della complessità e fragilità potenziando le infrastrutture digitali e logistiche
- Incrementare la ricerca sui fattori economici, giuridici e sociali determinanti per la salute pubblica per contrastare le disuguaglianze in ambito sanitario

Responsabilità Politica

Rettore, Prorettore/trice Ricerca, Prorettore/trice Impegno sociale per il Territorio, Delegato/a Innovazione e Trasferimento Tecnologico, Delegato/a Placement e Data Analysis, Delegato/a alla Ricerca internazionale

Indicatore

RIC-17 N. di prodotti contrassegnati in IRIS dall'SDG n.3

Target

491

Media triennio solare 2023-2025 > 446+10%

Anno - Valore misurato

Media triennio solare
2023-2025

733,3

TARGET RAGGIUNTO

Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

L'obiettivo risulta pienamente raggiunto: nel triennio 2023–2025 i prodotti contrassegnati in IRIS dall'SDG 3 registrano una media pari a 733,3, ampiamente superiore al target di 491, calcolato come valore 2022 incrementato del 10%. Il dato conferma la forte specializzazione dell'Ateneo sui temi della salute e del benessere, ambito particolarmente rilevante per il profilo scientifico e istituzionale dell'Università, con valori costantemente elevati nel triennio: 616 prodotti nel 2023, 865 nel 2024 e 719 nel 2025.

Nel prossimo triennio del PSA, anche alla luce degli esiti VQR, l'indicatore sarà aggiornato introducendo una misura più selettiva della produzione scientifica sull'SDG 3. In particolare, l'indicatore valuterà il rapporto tra pubblicazioni associate all'SDG 3 su riviste di classe Q1 e il totale delle pubblicazioni associate all'SDG 3. Tale scelta mira a rafforzare il presidio di un ambito strategico per l'identità dell'Ateneo, valorizzando non solo la consistenza della produzione scientifica sui temi della salute e del benessere, ma anche il suo posizionamento in sedi editoriali di maggiore impatto.



**LINEE STRATEGICHE
IMPEGNO SOCIALE
PER IL TERRITORIO**



LS IMPEGNO SOCIALE PER IL TERRITORIO 1

Costruzione di percorsi di consolidamento della coesione sociale

UniBS costruisce percorsi di consolidamento della coesione sociale, con un approccio condiviso e distribuendo la responsabilità progettuale e gestionale tra i differenti soggetti presenti nella cornice strutturale di riferimento. In questo modo, UniBS esprime un fondamentale apporto—nascente da un convinto senso di responsabilità verso la comunità—per i temi dell’impegno sociale, leggendo le differenti esigenze del territorio e proponendo un modello di lavoro sinergico e di condivisione. Sulla base dei principi di solidarietà, eguaglianza ed equità come valori condivisi, UniBS promuove percorsi culturali basati sul coinvolgimento e sulla più ampia partecipazione sociale, che generano connessioni tra Università e comunità.

Valori



V1. Comunità e Inclusività

SDGs



PNRR



M5. Inclusione e Coesione

OBIETTIVO 1 IS.LS1.01-18

Incrementare le attività di public engagement a carattere culturale artistico e musicale

Azioni

- Promuovere gli eventi culturali rivolti alla comunità da svolgersi, ove possibile, direttamente nei luoghi dell'Università
- Promuovere le attività musicali che prevedono il coinvolgimento del Coro dell'Università degli Studi di Brescia
- Rendere più efficaci le attività di impegno sul territorio attraverso l'implementazione di servizi a supporto, monitoraggio e valutazione
- Stipulare convenzioni con realtà culturali interessate
- Promuovere laboratori teatrali rivolti alla comunità accademica (studenti, docenti, PTA)

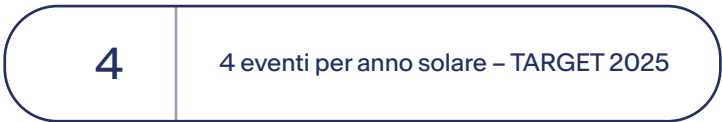
Responsabilità Politica

Prorettore/trice Impegno sociale per il territorio

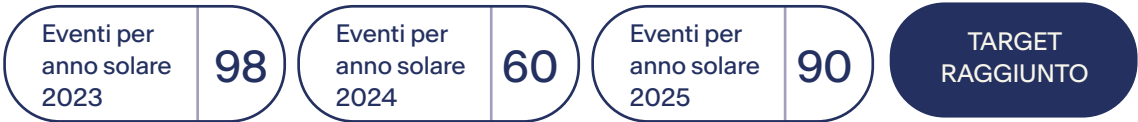
Indicatore 1

TM-10 N. di attività di public engagement a carattere culturale

Target



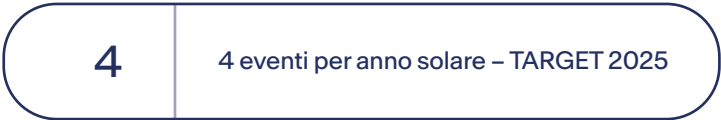
Anno - Valore misurato



Indicatore 2

TM-11 N. di attività di public engagement che prevedono il coinvolgimento del Coro dell'università degli Studi di Brescia

Target



Anno - Valore misurato



Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

Il target previsto per il primo indicatore dall'attuale piano è già stato raggiunto e abbondantemente superato nei due anni precedenti, come evidenziato nel precedente monitoraggio. Per questo motivo, anche se l'utilizzo del nuovo applicativo per la rilevazione delle attività di public engagement non è ancora pienamente a regime, il target è stato rivisto al rialzo in sede di proposta di revisione del Piano per il secondo triennio di mandato 2026-2028. Nell'ambito della medesima revisione è stato riformulato il secondo indicatore, a seguito dei nuovi orientamenti della governance di Ateneo rispetto alle attività del Coro e al parziale raggiungimento del target riferito allo scorso anno.

LS IMPEGNO SOCIALE PER IL TERRITORIO 2

Promuovere e sviluppare attività di valorizzazione dei risultati della ricerca e un migliore sfruttamento delle competenze nei rapporti con le imprese del e oltre il territorio

UniBS si impegna nella valorizzazione dei risultati della ricerca al fine di ottenere impatti positivi in termini economici, occupazionali, di collaborazione e più in generale di ricadute socioeconomiche. In questa cornice l'impegno che muoverà UniBS andrà nella direzione di aumentare il numero di risultati codificati, migliorare il rapporto tra generato e trasferito, incrementare l'ammontare medio dei ritorni per ciascun contratto di collaborazione conto terzi, favorire la nascita di spin-off capaci di raccogliere capitali privati sul mercato – anche mediante la collaborazione con il CSMT – e generare significativo impatto in termini di creazione di forza lavoro qualificata, anche in considerazione della grande disponibilità di borse di dottorato grazie ai finanziamenti del PNRR.

Valori



V2. Innovazione e Responsabilità

SDGs



PNRR



M1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo



M4. Istruzione e Ricerca

OBIETTIVO 1 IS.LS2.01-19

Promuovere la partecipazione di ricercatori e ricercatrici e di docenti a progetti di ricerca e sviluppo con partenariati pubblico-privati e stimolare la nascita di nuove imprese spin-off

Azioni

- Aggiornare il regolamento sulla formazione degli spin-off per rendere più snella la fase di avvio e di gestione e, al tempo stesso, potenziare quegli spin-off che nascono per il trasferimento tecnologico e non per la semplice consulenza
- Definire regole per l'hosting degli spin-off, la gestione delle risorse umane, la messa a disposizione degli spazi e l'osservanza delle norme che disciplinano l'accesso alle strutture dipartimentali
- Partecipare a iniziative nazionali di stimolo alla nascita e alla crescita degli spin-off, rendendole sinergiche con quelle dei poli nazionali di trasferimento tecnologico per assicurare risorse finanziarie alle fasi di proof-of-concept e di start-up

Responsabilità Politica

Prorettore/trice Impegno sociale per il territorio, Delegato/a Conto terzi e brevetti

Indicatore 1

RIC-18 Numero di spin-off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee

Target

6	Almeno 6 nuovi brevetti e/o spin-off nel triennio solare 2023-2025
---	--

Anno - Valore misurato

Somma triennio solare 2023-2025	28	TARGET RAGGIUNTO
---------------------------------	----	------------------

Indicatore 2

RIC-19 Proventi da ricerche commissionate , trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi: bandi competitivi nazionali + internazionali + conto terzi

Target



Anno - Valore misurato



Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

I target previsti per entrambi gli indicatori di questo obiettivo sono già stati raggiunti nel biennio 2023-2024, grazie anche all'effetto moltiplicatore prodotto dal PNRR. In ogni caso, la crescita del numero di spin off e brevetti continua a mantenersi positiva ed è stata accompagnata dall'aggiornamento della normativa interna da parte dell'Ateneo rispettivamente con il nuovo Regolamento per la costituzione di spin off, emanato ad inizio 2025, e con il Regolamento per la generazione, gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale sui risultati della ricerca, emanato ad ottobre 2025. Il dato relativo ai proventi risente invece significativamente della fase conclusiva del PNRR e si avvicina al valore medio del triennio precedente.

OBIETTIVO 2 IS.LS2.02-20

Collaborazione con le realtà economiche del territorio per lo sviluppo di progetti comuni

Azioni

- Partecipazione attiva a tavoli progettuali
- Favorire la partecipazione a Comitati scientifici
- Identificare una figura che operi come raccordo tra mondo economico e universitario
- Presentare i risultati della ricerca in incontri tematici con le Associazioni

Responsabilità Politica

Delegato/a ai rapporti con le imprese

Indicatore

RIC-18 Numero di spin-off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee

Target

6

Almeno 6 nuovi brevetti e/o spin-off nel triennio solare 2023-2025

Anno - Valore misurato

Somma triennio solare
2023-2025

28

TARGET RAGGIUNTO

Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

Il target fissato a suo tempo è già stato raggiunto nei primi due anni del Piano Strategico e in occasione della sua revisione è stata confermata la proposta di individuare un nuovo indicatore per il triennio 2026-2028.

LS IMPEGNO SOCIALE PER IL TERRITORIO 3

Promuovere apertura verso il territorio e la comunità attraverso la permanente interazione delle diverse capacità formative dell'Ateneo

L'Ateneo intende consolidare e incrementare le interazioni sviluppate negli anni fra Università e comunità. Queste sono definibili in una cornice di formazione inclusiva, declinata a partire dal fondamentale diritto all'istruzione, intesa non solo come obbligatoria ma anche di livello superiore. Con questo modello virtuoso, UniBS volgerà la formazione universitaria a strumento di inclusione, facendo leva sul suo ricco patrimonio di relazioni sul territorio e promuovendo il pieno rispetto delle pari opportunità di crescita e di sviluppo. L'Ateneo produrrà pertanto un progetto di formazione inclusiva consapevole e articolato, che tenga conto della complessità e della ricchezza delle istanze del territorio e che contrasti la marginalità e l'esclusione sociale, riducendo le diseguaglianze e promuovendo la salute pubblica.

Valori



V3. Formazione e Competenza

SDGs



PNRR



M5. Inclusione e Coesione

OBIETTIVO 1 IS.LS3.01-21

Valorizzare le iniziative di educazione alla cittadinanza a favore del mondo della scuola e le iniziative di tutela della salute pubblica

Azioni

- Promuovere eventi ed interventi nei contesti scolastici mirati a docenti e studenti
- Promuovere iniziative di sensibilizzazione all'uso sostenibile delle risorse, incluse, ad esempio, le colonnine distributrici di acqua potabile
- Organizzare giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione e stipulare convenzioni con realtà del terzo settore pertinenti
- Introdurre iniziative per la valorizzazione della biodiversità del territorio—con la consapevolezza che l'arricchimento della biodiversità è una leva importante per lo sviluppo sostenibile—e iniziative per la valorizzazione dei sottoprodotti derivanti dalla filiera produttiva per l'ottenimento di cibi funzionali e prodotti a valenza nutraceutica

Responsabilità Politica

Prorettore/trice Impegno sociale per il territorio

Indicatore 1

STU-44 N. di attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Target



Anno - Valore misurato



Indicatore 2

TM-15 N. di iniziative di tutela della salute pubblica

Target



Anno - Valore misurato



Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

I target previsti per entrambi gli indicatori di questo obiettivo sono già stati raggiunti nel biennio 2023-2024, il primo dei due anche grazie alle numerose iniziative PNRR-PrOMETEUS, proseguite nel 2025. In generale, la piena applicazione dei nuovi strumenti adottati per la rilevazione delle attività offrirà valori più aderenti all'effettivo impegno dell'Ateneo e dei Dipartimenti in questo ambito.

LS IMPEGNO SOCIALE PER IL TERRITORIO 4

Produrre orientamenti valoriali e comportamenti di impegno civico orientati alla solidarietà, alla fiducia interpersonale e istituzionale, alla coesione sociale

Il rapporto di UniBS con il territorio nelle sue diverse forme deve essere considerato luogo ideale di alimentazione e produzione di sviluppo sostenibile, impegno civico e legalità, partecipazione, appartenenza e orientamenti proattivi. Per il nostro Ateneo questo significa generare innovazione mediante la creazione e soprattutto la valorizzazione delle filiere della ricerca e della conoscenza, muovendosi anche nella dimensione locale mettendo a valore le specificità e le identità che caratterizzano il nostro territorio, comprensivo delle relazioni sociali agite dai soggetti locali. Attraverso questa linea strategica, UniBS vuole farsi divenire promotore di processi di sviluppo con le realtà locali, generati all'interno di proposte progettuali condivise e legate alle risorse presenti, in una complessa e articolata visione di valorizzazione del territorio.

Valori



V1. Comunità e Inclusività



V5. Territorio, Europa, mondo

SDGs



PNRR



M4. Istruzione e Ricerca

OBIETTIVO 1 IS.LS4.01-22

Promuovere iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca, anche di rilevanza internazionale

Azioni

- Realizzare eventi di interazione tra ricercatori e ricercatrici e comunità, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line
- Partecipare attivamente a network interistituzionali antimafia e a iniziative di informazione e divulgazione sulla legalità e sulla sicurezza
- Produrre pubblicazioni divulgative e informative rivolte alla comunità non scientifica
- Istituire una delega ai Rapporti con le Sedi Esterne, vocata a consolidare legami proficui con le istituzioni e il tessuto industriale delle Sedi Esterne ospitanti, anche attraverso la condivisione degli strumenti di comunicazione, orientamento, sostenibilità e l'affermazione della identità visiva dell'Ateneo

Responsabilità Politica

Prorettore/trice Impegno sociale per il territorio

Indicatore

RIC-20 N. delle iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (incluse le pubblicazioni rivolte alla comunità non scientifica)

Target

60

Almeno 60 attività nel triennio solare 2023-2025

Anno - Valore misuratoSomma triennio solare
2023-2025**508**

TARGET RAGGIUNTO

Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

Anche per questo indicatore valgono le considerazioni già espresse rispetto ai dati rilevati e agli strumenti in corso di implementazione: il target è stato raggiunto e superato nel primo biennio del Piano e ne è stata proposta la revisione al rialzo, anche in considerazione del rilevante impegno dell'Ateneo e dei Dipartimenti nella realizzazione di numerose iniziative di disseminazione, valorizzazione e condivisione dei risultati della ricerca e dell'innovazione nella società.

LS IMPEGNO SOCIALE PER IL TERRITORIO 5

Promuovere sul territorio il concetto di sostenibilità quale concezione di benessere

Per il nostro Ateneo, essere sostenibili e promuovere la sostenibilità significa cogliere una opportunità irripetibile per un proficuo ed equilibrato raggiungimento dei propri obiettivi istituzionali ma anche per assumere la necessaria consapevolezza che non ci si può sottrarre al cambiamento che il nostro pianeta chiede a ciascuno di noi. In questo contesto si inseriscono le azioni a sostegno del benessere di tutti i membri della comunità accademica ed in particolare delle persone che vivono in condizione di fragilità.

Valori



V4. Benessere e Sviluppo Sostenibile

SDGs



PNRR



M5. Inclusionione e Coesione



M6. Salute

OBIETTIVO 1 IS.LS5.01-23

Incrementare il benessere nella comunità accademica, favorendo l'uguaglianza di genere e riducendo il divario nelle posizioni di vertice e negli avanzamenti di carriera

Azioni

- Implementare le azioni previste dal Gender Equality Plan
- Monitorare le azioni previste dal Gender Equality Plan, le misure correttive previste e programmare ciclicamente gli interventi
- Sensibilizzare e formare il personale e la comunità sulle tematiche di genere per la comunità accademica, per il contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi

Responsabilità Politica

Prorettore/trice Impegno sociale per il territorio

Indicatore 1

TM-12 % di donne nelle posizioni di vertice / n. posizioni di vertice (al 31/12/2028)

Target

40%

% n. donne nelle posizioni di vertice / n. posizioni di vertice (al 31/12/2028)

Anno - Valore misurato

2025

40,89%

TARGET 2028

Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

Il target del 40%, fissato per il termine dell'arco temporale del Piano, è già stato toccato nel biennio 2024-2025, ma con valori pari o appena superiori al valore soglia, mentre il dato del 2023 era stato corretto al ribasso lo scorso anno, a dimostrazione che l'equilibrio di genere nelle posizioni di vertice degli organi decisionali e nei ruoli apicali dell'amministrazione non è ancora consolidato e richiede un impegno costante da parte dell'Ateneo.

OBIETTIVO 2 IS.LS5.02-24

Fornire supporto alle realtà del territorio che si occupano di persone fragili

Azioni

- Erogare consulenze gratuite a realtà che operano in tali settori
- Sottoscrivere collaborazioni formalizzate con operatori e operatrici della sicurezza
- Collaborare con e sostenere realtà del terzo settore che si occupano di giovani vittime di bullismo, persone anziane vittime di reato e donne sottoposte a situazioni di vessazione e violenza

Responsabilità Politica

Prorettore/trice Impegno sociale per il territorio

Indicatore

TM-13 N. di iniziative rivolte a persone che vivono in condizioni di fragilità

Target**20**

Almeno 20 attività nel triennio solare 2023-2025

Anno - Valore misurato

Somma triennio solare
2023-2025

24**TARGET RAGGIUNTO**

Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

Il target fissato per il primo triennio del Piano è stato raggiunto ed è stato confermato con il medesimo valore anche per il triennio 2026-2028. Si ritiene che vi siano margini di miglioramento nella rendicontazione di questa tipologia di iniziative, che consentiranno di dare adeguata rappresentazione ad una parte importante dell'impegno sociale dell'Università in tutte le sue componenti.



LINEE STRATEGICHE INTERNAZIONALIZZAZIONE

LS INTERNAZIONALIZZAZIONE1

Aumentare l'attrattività internazionale di UniBS

UniBS intende potenziare la propria attrattività mediante politiche volte sia a incrementare la presenza di studenti internazionali sia a rafforzare la dimensione internazionale, multilinguistica e interculturale del nostro contesto formativo, anche con il fondamentale supporto del Centro Linguistico di Ateneo. Il raggiun-

gimento di tali obiettivi costituisce un'opportunità importante per l'Ateneo, con ricadute positive su tutto il corpo studentesco, che potrà sperimentare le dinamiche di un mondo sempre più articolato e geograficamente interconnesso.

Valori



V1. Comunità e Inclusività



V2. Innovazione e Responsabilità



V3. Formazione e Competenza



V5. Territorio, Europa, mondo

SDGs



PNRR



M4. Istruzione e Ricerca



M5. Inclusione e Coesione

OBIETTIVO 1 IN.LS1.01-25

Incrementare la comunità studentesca internazionale

Azioni

- Espandere l'offerta formativa in lingua inglese (coordinata in semestri, curricula o corsi di studio internazionali) e incrementare gli accordi di doppio titolo con università straniere, anglofone e neolatine
- Proseguire nello stanziamento di benefici economici (IYT, LMINT, MoU con residenzialità) con risorse proprie ed esterne per studenti con titolo di studio extra-europeo e nell'organizzazione del Foundation Year
- Partecipare a fiere di orientamento internazionali
- Migliorare il sito Web e il materiale di comunicazione in lingua inglese anche mediante l'impiego di testimonial e le procedure di riconoscimento titoli
- Favorire l'apertura di sedi, anche consortili, all'estero

Responsabilità Politica

Prorettore/trice alle politiche di Internazionalizzazione, Delegato/a Orientamento Internazionale e Doppi Titoli

Indicatore 1

DID-20 Numero di semestri con offerta didattica in lingua inglese e semestri all'estero nell'ambito di programmi doppio titolo o titolo congiunto

Target



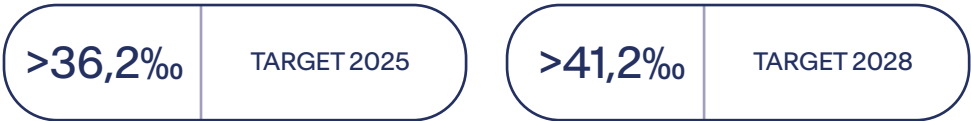
Anno - Valore misurato



Indicatore 2

STU-33 Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale e magistrale a ciclo unico (LM;LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iA12 ANVUR)

Target



Anno - Valore misurato



Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

L'Ateneo ha consolidato e ampliato l'offerta formativa in lingua inglese, sia attraverso l'attivazione di nuovi corsi di laurea internazionali, come Economics and Management, sia tramite l'incremento degli accordi di doppio titolo con università straniere, in particolare quello con l'Universidade de Beira Interior nell'ambito del progetto UNITA. Queste iniziative hanno permesso di raggiungere il target previsto per il 2025, con 48 semestri attivati nell'a.a. 2024/25

Per favorire l'attrattività e la permanenza degli studenti internazionali, sono stati stanziati benefici economici dedicati tramite bandi di borse di studio finanziate con risorse interne ed esterne (STAR, LMINT, IYT, UNICORE, IUPALS) e si conferma il successo del Foundation Year nell'inserimento di studenti con titolo di studio extra-europeo. L'istituzione dell'International Welcome Office ha rafforzato l'accoglienza e il supporto agli studenti stranieri, offrendo assistenza nelle pratiche di ingresso, immatricolazione, alloggio e integrazione.

Nel prossimo triennio, l'attivazione di doppi titoli e di nuovi percorsi di laurea internazionale sarà una leva strategica per incrementare ulteriormente la popolazione studentesca straniera e rafforzare la competitività dell'Ateneo. Nel prossimo triennio, l'attivazione di nuovi doppi titoli e di ulteriori percorsi di laurea internazionale rappresenterà una leva strategica per incrementare la popolazione studentesca straniera e rafforzare la competitività dell'Ateneo. Nonostante la chiusura della LM in Communication Technologies and Multimedia, si ritiene sussistano margini per un incremento del target dei semestri al 2028.

Per quanto riguarda il secondo indicatore, i dati tendenziali sulle immatricolazioni dell'a.a. 2025/26 confortano sulla possibilità di raggiungere il target al 2028 il cui valore è stato confermato. Si prospetta un nuovo percorso didattico in inglese in energie rinnovabili che potrebbe attrarre nuovi studenti internazionali.

OBIETTIVO 2 IN.LS1.02-26

Promuovere una comunità universitaria aperta al mondo

Azioni

- Predisporre incentivi per l'attrazione di Visiting Professor e ricercatori e ricercatrici con affiliazione straniera per la mobilità di docenti di UniBS in uscita
- Organizzare corsi di lingua straniera per studenti e il personale docente e tecnico-amministrativo e corsi di T5-Teaching The Teachers To Teach
- Creare un database dell'internazionalizzazione
- Promuovere l'iscrizione di laureate e laureati di nazionalità straniera all'Associazione Alumni e la costituzione di International Alumni Chapters

Responsabilità Politica

Prorettore/trice alle politiche di Internazionalizzazione, Delegato/a Orientamento Internazionale e Doppi Titoli

Indicatore

DID-21 Numero di Visiting Professor e di ricercatori e ricercatrici di Università e Centri di ricerca stranieri in visita a UNIBS

Target



Anno - Valore misurato



Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

Rimangono forti dubbi sulla possibilità di raggiungere il target inizialmente prefissato per il 2028 non essendo stato raggiunto il target 2025. Il motivo è da ascrivere, in parte, al valore anomalo dell'indicatore di riferimento fissato a inizio 2020, prima della pandemia. Pertanto, il nuovo target per il 2028 è stato ridimensionato. Ciononostante, un aumento del numero dei visiting professors e delle visite brevi è realistico grazie al monitoraggio dei docenti in visita a titolo gratuito o con fondi dipartimentali che dal 2026 potranno venire censiti grazie ad IRIS AP.

LS INTERNAZIONALIZZAZIONE 2

Promuovere attivamente l'inclusione di persone afferenti a UniBS di nazionalità straniera nelle comunità

UniBS promuove l'inclusione di ricercatori e studenti stranieri nella comunità accademica, nel territorio e nel suo ricco tessuto imprenditoriale. In questo, il nostro Ateneo si ispira ai valori della comunità e dell'inclusività intesi come condizioni per l'arricchimento tra culture diverse e come base per assecondare la vocazione internazionale del territorio e della sua economia, favorendo l'apertura e le opportunità che l'Europa e il mondo offrono. Brescia e la sua Università diventino Bene comune, con uno sguardo che sappia guardare lontano.

PNRR



M4. Istruzione e Ricerca



M5. Inclusione e Coesione

Valori



V1. Comunità e Inclusività



V2. Innovazione e Responsabilità



V5. Territorio, Europa, mondo

SDGs



OBIETTIVO 1 IN.LS2.01-27

Integrare ricercatori/trici e studenti con cittadinanza straniera nel contesto accademico e nella vita del territorio

Azioni

- Promuovere la comunità studentesca presso le aziende e le associazioni di categoria, attivare stage, organizzare Career days con sportello dedicato alle persone straniere, incontrare le aziende, e svolgere lezioni in fabbrica
- Organizzare eventi di incontro di studenti internazionali nella comunità studentesca e nel territorio (eventi culturali, gastronomici, musicali, corsi in lingua italiana extracurricolari)
- Aprire gli spazi di studio e ricreativi nella città nelle ore serali
- Creare uno sportello coordinato per l'accoglienza di studenti internazionali coinvolgendo coloro che si sono già immatricolate/i anche nella fase di proposizione delle iniziative
- Aumentare posti letto per studenti internazionali nelle strutture ricettive o convenzionate, anche grazie ad accordi con il Comune, organizzazioni non profit, agenzie, associazioni di proprietari immobiliari, o erogando un contributo per l'alloggio degli e delle studenti previsti da accordi quadro

Responsabilità Politica

Prorettore/trice alle politiche di Internazionalizzazione, Prorettore/trice Didattica, Delegato/a Cooperazione allo Sviluppo

Indicatore

STU-34 Numero di stage in enti e aziende operanti nel territorio italiano di studenti con cittadinanza straniera iscritte/i a tutti i livelli di formazione

Target

50

Media triennio solare 2023-2025 > 47+7%

Anno - Valore misurato

Media triennio solare
2023-2025

52,6

TARGET RAGGIUNTO

Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

Il dato a consuntivo a fine 2025 conferma il raggiungimento del target prefissato. Le iniziative intraprese nel corso del 2025 e il dialogo con i portatori di interesse (Confindustria, CCIAA, Comune) sono intese a consolidare la fiducia delle imprese nel reclutamento di studenti, laureati e dottorandi stranieri nelle loro attività di formazione.

LS INTERNAZIONALIZZAZIONE 3

“L'Europa è fatta, ora facciamo la popolazione universitaria europea”

Il nostro Ateneo accrescerà il potenziale di internazionalizzazione del personale docente, amministrativo e tecnico mediante un proficuo confronto con altre realtà europee ed extra EU. Gli accordi presenti saranno sviluppati in un'ottica complementare e incrementale alle caratteristiche del patrimonio di risorse umane e di strutture e in direzione di eccellenze accademiche e culturali dei partner. In questo processo, UniBS integrerà le proposte degli studenti già immatricolati e delle organizzazioni internazionali alle quali l'Ateneo ha partecipato e nelle quali intende svolgere un ruolo attivo di sviluppo.

Valori



V1. Comunità e Inclusività



V3. Formazione e Competenza



V5. Territorio, Europa, mondo

SDGs



PNRR



M4. Istruzione e Ricerca



M5. Inclusione e Coesione

OBIETTIVO 1 IN.LS3.01-28

Promuovere il senso di appartenenza al sistema universitario europeo di studenti e del personale docente e tecnico-amministrativo

Azioni

- Proseguire nella razionalizzazione degli accordi Erasmus con attenzione per le sedi dell'Università Europea UNITA e sedi di eccellenza, comprese quelle britanniche
- Partecipare alle attività delle European University Initiatives (come UNITA) e della European University Association
- Attivare open badges/micro credentials orientati all'internazionalizzazione e alla cittadinanza europea
- Estendere l'introduzione di criteri premiali per studenti che svolgono esperienze formative all'estero o acquisiscono open badges orientati all'internazionalizzazione

Responsabilità Politica

Prorettore/trice alle politiche di Internazionalizzazione, Delegato/a ai rapporti con le Istituzioni europee ed Erasmus, Prorettore/trice Ricerca, Delegato/a Ricerca Internazionale

Indicatore 1

STU-35 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti e dalle iscritte sul totale dei CFU conseguiti dal corpo studenti (iA10BIS ANVUR)

Target

11,6‰

Media triennio accademico 2022/23-2024/25 > 10,6‰+10%

Anno - Valore misurato



Indicatore 2

DID-22 Numero di periodi di formazione per staff docente e amministrativo presso sedi partner Erasmus+ o UNITA

Target



Anno - Valore misurato



Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

L'indicatore è stato raggiunto. Nel corso del 2025 sono stati estesi gli accordi Erasmus alle sedi dell'alleanza Europea UNITA verso le quali le mobilità studentesche risultano in aumento. Sono stati stipulati alcuni nuovi accordi ed è in atto una analisi degli accordi esistenti in vista di una loro razionalizzazione, privilegiando le sedi con elevata reputazione, e favorendo quelle definite come "strategiche" e prioritarie nel GLINT e in Senato Accademico. La recente visita, assieme al Comune di Brescia, al polo universitario di Darmstadt, quella effettuata a Monaco di Baviera presso la Ludwig-Maximilians-Universität (LMU) e la Technische Universität München (TUM) e

quella prevista a Salonicco, presso la Aristotle University of Thessaloniki (AUTH), delineano le priorità dei prossimi Accordi Istituzionali Erasmus.

Tra le iniziative messe in atto, si citano:

1. Il 30 gennaio 2026 è stato organizzato un incontro aperto al corpo docente, amministrativo e agli studenti di UNIBS per illustrare le opportunità di mobilità nel progetto UNITA, con una buona partecipazione.
2. Nella primavera 2025 sono state elette le rappresentanze studentesche nella Student Assembly dell'Università Europea.
3. Si intende proseguire nella organizzazione di Blended Intensive Programmes potenziando la mobilità virtuale e in presenza coerentemente con il Piano Strategico di Ateneo.
4. Si è proseguito nel lavoro di integrazione del cruscotto di monitoraggio delle mobilità studentesche tramite l'applicativo IRIS AP, per i progetti di ricerca e la mobilità dei docenti, per completare il 'database per l'internazionalizzazione'.
5. Dall'analisi dei dati presenti nel database per l'internazionalizzazione è scaturita una prima scelta ponderata sul consolidamento di accordi strategici con Università Europee di prestigio, ricaduta sui poli accademici di Darmstadt, di Salonicco e di Monaco di Baviera, che sono già stati oggetto dell'attenzione del governo dell'Ateneo.

Il commento al raggiungimento del secondo indicatore non può che confermare quello del settembre 2025. La mobilità del personale docente e anche amministrativo verso sedi Erasmus e Unità conferma la consapevolezza maturata sulla importanza della internazionalizzazione con sedi prioritarie e strategiche. Nei prossimi tre anni si intende promuovere la mobilità verso le sedi prioritarie e strategiche definite nel GLINT anche con forme di incentivazione.

LS INTERNAZIONALIZZAZIONE 4

Promuovere processi partecipativi e inclusivi nell'ambito della cooperazione internazionale allo sviluppo

UniBS collaborerà con Paesi a risorse limitate per promuovere formazione di qualità, l'innovazione e la ricerca inclusiva e le iniziative di impegno sul territorio, supportando lo sviluppo locale e globale secondo i principi di equità e sostenibilità. La formazione, attraverso percorsi di laurea e dottorato di ricerca, permetterà di potenziare la preparazione interdisciplinare dei giovani per affrontare le sfide sempre più complesse dello sviluppo globale. La ricerca verrà valorizzata come strumento per rafforzare la collaborazione scientifica tra Paesi e per promuovere l'innovazione e le pratiche della cooperazione efficace. L'Ateneo favorirà l'arrivo di studenti provenienti da Paesi a risorse limitate, prestando attenzione ad evitare la fuga dei cervelli (brain drain). A tal fine, UniBS stipulerà accordi di collaborazione con Università e Centri di ricerca dei Paesi di provenienza, sviluppando congiuntamente programmi di formazione e progetti di ricerca di interesse reciproco.

Valori



V1. Comunità e Inclusività



V2. Innovazione e Responsabilità



V3. Formazione e Competenza



V4. Benessere e Sviluppo Sostenibile



V5. Territorio, Europa, mondo

SDGs



2 SCONFERIRE LA FAME



3 SALUTE E BENESSERE



6 ACQUA PULITA, ESECUITO RIFIUTI-SANITARI



7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



12 CONSUMO, PRODUZIONE RESPONSABILI

PNRR



M4. Istruzione e Ricerca



M5. Inclusione e Coesione

OBIETTIVO 1 IN.LS4.01-29

Promuovere collaborazioni di formazione e ricerca con i Paesi a risorse limitate per la crescita di competenze in grado di supportare processi di sviluppo sostenibile

Azioni

- Favorire l'accesso ai corsi di laurea triennale e magistrale del nostro Ateneo a studenti provenienti dai Paesi a risorse limitate mediante borse di studio dedicate (borse STAR, UNICORE, borse per studenti da Paesi a rischio geo-politico, convenzioni con aziende e Fondazioni del territorio per borse di studio e stage)
- Favorire l'accesso a percorsi di Dottorato di ricerca presso il nostro Ateneo mediante accordi con Università dei Paesi a risorse limitate (HEC, Higher Education Commission), accordi Erasmus, la promozione del bando di Dottorato nei Paesi interessati
- Promuovere scambi per attività di formazione (summer schools, convegni, didattica) e ricerca di personale docente (Visiting Professor, visite brevi), studenti (stesura di elaborati finali all'estero, scambi Erasmus) e amministrativo, da e per i Paesi a risorse limitate
- Promuovere progetti di ricerca in collaborazione con Università di Paesi a risorse limitate e, laddove possibile, incentivare collaborazioni con partenariati locali (ONG, istituzioni, imprese)

Responsabilità Politica

Prorettore/trice alle politiche di Internazionalizzazione, Prorettore/trice per la Ricerca, Prorettore/trice per la Didattica, Delegato/a per la Cooperazione allo sviluppo

Indicatore 1

STU-36 Numero di persone iscritte ai corsi di laurea (LT, LM e LMCU) e ai corsi di Dottorato di ricerca con provenienza da Paesi a risorse limitate

Target

202,06

Media triennio accademico 2022/23-2024/25 > 175,7+15%

Anno - Valore misurato



Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

Anche questo indicatore, raggiunto in maniera netta, conferma la vocazione dell'Ateneo e del territorio per l'attrazione di studenti da Paesi a risorse limitate (denominati anche a basso reddito). La loro integrazione non manifesta, generalmente, particolari problemi e ciò favorisce una percezione della loro importanza come fonte di arricchimento e scambio culturale e un investimento verso la collaborazione, in un futuro prossimo, con i Paesi di loro provenienza. La rete dei tre progetti TNE di Transnational Education, finanziati dal PNRR, favorirà il consolidamento di questi rapporti internazionali.



**LINEE STRATEGICHE
PERSONE E LUOGHI**

LS PERSONE E LUOGHI 1

Aumentare la qualificazione del personale tramite formazione e reclutamento di nuovi profili

UniBS ha la necessità di un riequilibrio del rapporto numerico tra docenti/ricercatori e PTA, soprattutto attraverso il reclutamento di profili innovativi e di professionalità polivalenti, anche al fine di assicurare l'internazionalizzazione, l'inclusione e la parità di genere.

Non meno importante è l'aspetto di formazione continua e di qualificazione (upskilling) del personale tecnico amministrativo già strutturato all'interno del nostro Ateneo, che verrà perseguita attraverso azioni mirate volte a fornire al PTA le competenze necessarie per supportare il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo individuati da ogni Dipartimento e a livello delle funzioni centrali.

Valori



V2. Innovazione e Responsabilità



V3. Formazione e Competenza



V4. Benessere e Sviluppo Sostenibile

SDGs



PNRR



M5. Inclusione e Coesione

OBIETTIVO 1 PL.LS1.01-30

Migliorare il rapporto PTA/personale docente-ricercatore

Azioni

- Destinare punti organico per il progressivo riequilibrio del rapporto numerico tra personale docente/ricercatore e PTA
- Reclutare profili tecnici adeguati
- Creazione di un fondo per il reclutamento del personale tecnologo

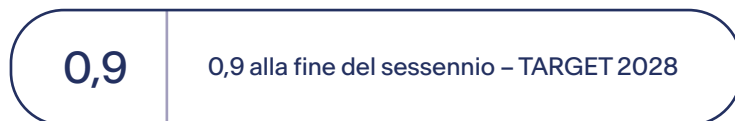
Responsabilità Politica

Delegato/a ai rapporti con il personale, Direttori/trici di Dipartimento

Indicatore

AMM-74 Rapporto pta/personale docente-ricercatore

Target



Anno - Valore misurato



Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

Il target, benché da misurarsi alla fine del 2028, si può dire parzialmente raggiunto. Rispetto

all'anno 2024, il rapporto tra personale docente e personale tecnico-amministrativo nell'anno 2025 ha registrato un ulteriore, seppur contenuto, incremento, a fronte di una sostanziale stabilità della consistenza complessiva del personale di Ateneo in termini assoluti. Tale dinamica evidenzia un primo rafforzamento del presidio amministrativo, che si ritiene tuttavia necessario consolidare ulteriormente, anche in considerazione dell'esigenza di assicurare un adeguato turnover del personale. In questa prospettiva, risulta opportuno proseguire in modo progressivo nell'incremento della dotazione di personale tecnico-amministrativo, al fine di garantire il raggiungimento del target programmato di rapporto pari a 0,9 entro la fine del 2028. L'azione richiede una equilibrata distribuzione delle risorse assunzionali tra PTA e personale docente, considerate le esigenze di incremento anche del personale docente, in particolare dei ricercatori.

OBIETTIVO 2 PL.LS1.02-31

Qualificare e formare profili professionali adeguati per lo sviluppo dell'Ateneo

Azioni

- Proporre corsi di formazione di profili professionali adeguati allo sviluppo dell'Ateneo
- Incremento del fondo per la formazione del PTA
- Adozione di risorse dedicate alla fornitura di strumenti di lavoro adeguati al personale con disabilità

Responsabilità Politica

Delegato/a ai rapporti con il personale, Direttori/trici di Dipartimento

Indicatore

TSK-500 Realizzazione delle attività previste dal Piano annuale della formazione sulla base dei fabbisogni formativi

Target



Anno - Valore misurato



Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

Nel corso del 2025, l'Ateneo ha pienamente conseguito gli obiettivi in materia di formazione del personale, in continuità con il percorso di rafforzamento e innovazione dell'offerta formativa avviato nel 2024. L'azione si è sviluppata attraverso un modello strutturato di pianificazione,

fondato sulla rilevazione sistematica dei fabbisogni e sull'allineamento alle priorità strategiche e alle direttive ministeriali. E' stato raggiunto e superato il target relativo all'indicatore di outcome sulle competenze digitali, con il 79,3% del personale tecnico-amministrativo che ha conseguito almeno un livello nel percorso "Syllabus – Competenze digitali per la PA". L'applicazione di criteri di monitoraggio estensivi ha inoltre evidenziato un livello di partecipazione ancora più ampio, pari al 92,98%, confermando la diffusione capillare delle attività formative all'interno dell'organizzazione. È stato altresì conseguito l'obiettivo di incremento delle ore di formazione pro-capite, con un valore medio superiore alle 40 ore annue, in linea con l'introduzione dell'obbligo formativo previsto per il personale delle pubbliche amministrazioni e coerente con le politiche di sviluppo continuo delle competenze. Nel complesso, i risultati conseguiti nel 2025 consolidano il modello di gestione della formazione basato sulle competenze e orientato al miglioramento continuo, ponendo le basi per un ulteriore innalzamento dei target nel triennio successivo e per il rafforzamento del contributo della formazione alla creazione di valore pubblico.

LS PERSONE E LUOGHI 2

Promuovere interventi a supporto del welfare

UniBS intende sviluppare un modello di welfare globale rivolto a tutte le sue componenti sia con azioni specifiche per la salvaguardia della salute, per l'assistenza integrativa, sia con interventi di sostegno al reddito. Muovendo dalla convinzione che il sostegno al benessere della comunità universitaria è fondamentale per la realizzazione della mission e per aumentare il senso di appartenenza all'Istituzione, l'Ateneo svilupperà una piattaforma che consenta di integrare gli interventi a supporto del welfare già esistenti con quelli aggiuntivi che possono derivare dalla contrattazione collettiva o dalla offerta di servizi a condizioni di favore.

Valori



V1. Comunità e Inclusività



V5. Territorio, Europa, mondo

SDGs



PNRR



M5. Inclusione e Coesione

OBIETTIVO 1 PL.LS2.01-32

Consolidare e incrementare il sistema di welfare

Azioni

- Realizzare una piattaforma integrata per la gestione delle misure di welfare (piano azioni positive, nuove azioni, sostegno al reddito)
- Introdurre nuove misure di welfare e di previdenza integrativa
- Creare una funzione didattica dedicata all'assistenza e alla consulenza per le misure di welfare
- Individuare risorse aggiuntive, anche mediante la contrattazione integrativa

Responsabilità Politica

Delegato/a ai rapporti con il personale

Indicatore

TSK-501 Realizzazione della piattaforma integrata

Target

Fatto/non fatto	Realizzazione della piattaforma integrata – TARGET 2025
-----------------	---

Anno - Valore misurato

2025	Parzialmente realizzato	TARGET PARZIALMENTE RAGGIUNTO
------	-------------------------	-------------------------------

Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

Target parzialmente raggiunto, solo a causa della mancata realizzazione dell'integrazione delle iniziative di welfare in un'unica piattaforma. Nel corso del 2025 il percorso avviato nell'anno precedente ha trovato concreta attuazione attraverso l'avvio operativo della piattaforma welfare e l'erogazione dei relativi benefit a favore di tutto il personale tecnico-amministrativo, in via sperimentale per l'intero anno. L'iniziativa ha registrato esiti particolarmente positivi in termini di adesione e gradimento, confermando la validità delle scelte effettuate in sede di progettazione. Alla luce dei risultati conseguiti, è stato conseguentemente previsto il proseguimento dell'intervento anche per l'anno 2026, mediante il rinnovo dell'accordo sindacale e la conferma dell'erogazione dei contributi tramite piattaforma dedicata. Si conferma pertanto il successo complessivo dell'iniziativa, che continua a svilupparsi in modo parallelo – pur non integrato – rispetto alle ulteriori azioni di welfare già in essere, realizzate anche grazie alla collaborazione con il CUG di Ateneo, contribuendo nel complesso al rafforzamento delle politiche di benessere organizzativo e valorizzazione del personale.

LS PERSONE E LUOGHI 3

Curare i luoghi e promuovere benessere ambientale e organizzativo

Per UniBS benessere e sviluppo sostenibile si realizzano anche attraverso la cura e la manutenzione dei luoghi di lavoro. Gli spazi dell'Ateneo, alcuni strutturalmente semplici e altri complessi e altamente tecnologici, sono ambienti di lavoro e di fruizione di servizi. Su tali presupposti, UniBS favorirà lo sviluppo di spazi confortevoli, accessibili e aperti agli scambi internazionali, consolidando gli strumenti di lavoro agile ai fini del miglioramento della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro e incrementando gli spazi dedicati alla ricerca e alla didattica, allo studio, alla socializzazione e alla pratica sportiva.

Valori



V2. Innovazione e Responsabilità



V5. Territorio, Europa, mondo

SDGs



PNRR



M1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo

OBIETTIVO 3 PL.LS3.01-33

Favorire lo sviluppo di ambienti di lavoro, didattica, studio, ricerca, attività sportive, ristoro sicuri, confortevoli, accessibili, flessibili e volti agli scambi internazionali

Azioni

- Valorizzare spazi già esistenti attraverso la manutenzione
- Proseguire con i progetti UNIBoSco e Allegria
- Realizzare nuovi spazi per la didattica e per la ricerca e la divulgazione
- Apertura degli spazi di studio e ricreativi nelle sedi del centro storico nelle ore serali

Responsabilità Politica

Delegato/a all’edilizia universitaria e Campus sostenibile - Energy Manager

Indicatore 1

FUN-60 Aumento in metri quadri degli spazi per lavoro, didattica, studio, ricerca, attività sportive e ristoro

Target



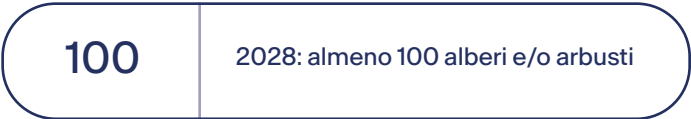
Anno - Valore misurato



Indicatore 2

TM-14 N. alberi e arbusti piantati nelle aree verdi dell'Ateneo

Target



Anno - Valore misurato



Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

In riferimento all'indicatore, a fine 2024 è stato rendicontato un incremento in termini di spazi destinati al lavoro, allo studio, alla ricerca e al ristoro di circa 2800 mq che corrispondono all'edificio di Porta Pile. In esso, infatti, sono allocati uffici per il PTA, per il personale docente, spazi per riunioni, aree svago e ristoro, aree di studio. In relazione alle azioni finalizzate alla valorizzazione degli spazi esistenti, l'Ateneo assicura la manutenzione ordinaria e straordinaria e gli interventi edilizi necessari su tutto il patrimonio immobiliare UNIBS, composto da 31 Edifici, con una superficie lorda di piano edifici per mq 190.000 ed aree esterne per mq 185.000. Gli interventi programmati sono circa 2.000 annui. L'Università ha inoltre realizzato una nuova sala ristoro a Medicina nella sede di viale Europa, 11. Il progetto si inserisce in un percorso di valorizzazione degli ambienti universitari e ha previsto un'articolata riqualificazione dei locali preesistenti al piano terra e interrato dell'edificio. Gli interventi hanno interessato sia l'aspetto edile che quello impiantistico, con l'obiettivo di recuperare spazi finora non pienamente utilizzabili. La sala accoglie fino a 61 studenti seduti, con una distribuzione ottimizzata per assicurare vivibilità ed ergonomia. La nuova sala ristoro si propone come modello di integrazione tra funzionalità, benessere e progettazione sostenibile, contribuendo a rendere il campus sempre più accogliente

e vicino alle esigenze quotidiane della comunità studentesca. Nell’ambito del progetto di recupero degli arredi mobili e delle opere decorative dell’ex Hotel Ca’ Noa, oggi Residenza UNIBS Triumplina, sono state realizzate due iniziative orientate alla valorizzazione e al riuso sostenibile dei beni: da un lato il recupero e il riutilizzo di alcuni mobili per l’allestimento di uno spazio esterno dedicato allo studio nell’area di Ingegneria, dall’altro nel riuso e nella redistribuzione, negli spazi comuni dell’Ateneo, delle opere decorative recuperate dal medesimo complesso. Queste iniziative di rivalorizzazione e rifunzionalizzazione di spazi esistenti sono inserite nel Progetto Allegria, la cui declaratoria è “Spazi comuni più comunicativi, arricchenti, allegri e confortevoli per accentuare il benessere e il senso di appartenenza della comunità universitaria.

Tra dicembre 2025 e gennaio 2026 sono state effettuate 100 nuove piantumazioni: 65 piantumazioni nei giardini di Santa Chiara e 35 nella zona Bosco 2 – Ingegneria:

Nome comune	Nome scientifico	Quantità	Altezza (cm)
Cipresso	Cupressus sempervirens	20	60–70
Farnia	Quercus robur	20	40–60
Frassino maggiore	Fraxinus excelsior	20	40–50
Ginestra dei carbonai	Cytisus scoparius	20	60–80
Maggiociondolo	Laburnum anagyroides	20	30–40

LS PERSONE E LUOGHI 4

Garantire il diritto allo studio

UniBS proporrà interventi specifici per il sostegno della componente studentesca affinché studiare sia un diritto universale. Il supporto si concretizzerà in primis nella destinazione delle risorse economiche per i meno abbienti e meritevoli e conseguentemente nel consolidamento di tutte le attività volte ad aumentare gli spazi da destinare a posti letto, aree studio, spazi comuni e attrezzati per svolgere attività sportive. Inoltre, l'Ateneo potenzierà tutti gli strumenti di sostegno per l'inclusività degli studenti con disabilità.

Valori



V1. Comunità e Inclusività



V4. Benessere e Sviluppo Sostenibile

SDGs



PNRR



M4. Istruzione e Ricerca

OBIETTIVO 1 PL.LS4.01-34

Ampliare le misure a supporto del diritto allo studio

Azioni

- Sostenere le agevolazioni e i benefici destinati a studenti capaci e meritevoli ma privi di mezzi
- Adottare misure di supporto al diritto allo studio specificamente dedicate a studenti internazionali
- Prevedere per gli immatricolati beneficiari di borsa di studio una rata intermedia all'inizio del II semestre
- Favorire misure a sostegno della genitorialità e natalità
- Incrementare i servizi di supporto e tutorato a studenti con disabilità o con DSA e studenti in carcere
- Prevedere l'acquisizione di attrezzature tecniche e materiali didattici specifici
- Attivare convenzioni con strutture di assistenza per tutte le componenti della comunità accademica
- Approvare le Linee guida di Ateneo sulla disabilità

Responsabilità Politica

Prorettore/trice vicario, Prorettore/trice alle politiche di Internazionalizzazione, Delegato/a al Bilancio

Indicatore 1

STU-37 N. borse di studio erogate a coloro che hanno l'idoneità

Target

1

n. idonee e idonei / n. beneficiari e beneficiarie borse = 1 (per a.a.) – TARGET 2025

Anno - Valore misurato

A.A. 2023/24

1

A.A. 2024/25

1

A.A. 2025/26

1

TARGET RAGGIUNTO

Indicatore 2

STU-38 Mantenimento delle misure di provvidenze economiche diverse dalle borse di studio: fondo di solidarietà, agevolazioni per la fruizione dei servizi (ad es. trasporti)

Target

2

Almeno 2 convenzioni per anno – TARGET 2025

Anno - Valore misurato

2023

2

2024

2

2025

2

TARGET RAGGIUNTO

Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

Nel corso dell'ultimo quadriennio l'Ateneo ha pienamente conseguito l'obiettivo strategico di garantire l'assegnazione delle borse di studio a tutti gli studenti idonei, assicurando così condizioni di effettiva equità e accesso al diritto allo studio. A tale risultato si affianca il consolidamento di ulteriori misure di sostegno economico, tra cui il fondo di solidarietà (D.R. n. 190/2025 e n. 767/2025), dedicato a studenti meritevoli che si trovino in situazioni di difficoltà connesse a circostanze eccezionali. Parallelamente, l'Ateneo ha rafforzato le azioni di supporto indiretto attraverso l'attivazione di convenzioni per la mobilità sostenibile — in ambito urbano con Brescia Mobilità e in ambito extraurbano con Arriva — contribuendo ai costi degli abbonamenti annuali degli studenti (misura estesa anche al personale dipendente). I dati aggiornati e consolidati riferiti al 2025 confermano la continuità e la stabilità di tali interventi.

OBIETTIVO 2 PL.LS4.02-35

Incrementare le attività a beneficio di studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento e studenti in carcere

Azioni

- Incrementare i servizi di supporto e tutorato a studenti con disabilità o con DSA e studenti in carcere
- Prevedere l'acquisizione di attrezzature tecniche e materiali didattici specifici
- Attivare convenzioni con strutture di assistenza per tutte le componenti della comunità accademica
- Approvare Linee guida di Ateneo sulla disabilità

Responsabilità Politica

Prorettore/trice vicario, Delegato/a del Rettore alla Disabilità e DSA

Indicatore 1

TSK-506 Numero di tutor dedicate/i a studenti con disturbi specifici dell'apprendimento e studenti in carcere

Target

3	N.3 Tutor dedicate/i per a.a. – TARGET 2028
---	---

Anno - Valore misurato

2023/2024	3	2024/2025	3	2025/2026	3	TARGET 2028
-----------	---	-----------	---	-----------	---	-------------

Indicatore 2

TSK-502 Approvazione linee guida di Ateneo sulla disabilità

Target



Anno - Valore misurato



Commento al monitoraggio (a cura del Responsabile politico)

Si evidenzia un impegno continuativo dell’Ateneo nel garantire servizi di supporto a favore degli studenti con disabilità, DSA, BES e delle studentesse e degli studenti detenuti, confermato dalla stabilità del numero di borse di tutorato attivate negli ultimi anni accademici. La continuità del dato – pari a tre borse sia per l’a.a. 2024/2025 (DR n. 475/2024 + DR bandi integrativi per il tutor per i detenuti n.700/2024) sia per l’a.a. 2025/2026 (DR 405/2025) – rappresenta certamente un elemento di consolidamento delle politiche inclusive messe in campo. Il dato a.a.2025/26 diverrà consolidato al 30 settembre 2026.

Le Linee Guida adottate con DR 934/2023 e DR 928/2023 del 29/9/23 sono state revisionate nel 2025, introducendo anche la tutela per gli studenti con BES (DR n.221/2025 e n.219/2025). Tale aggiornamento rappresenta un passo importante, in quanto estende il perimetro della tutela e rafforza il quadro regolatorio interno. Le linee guida non hanno necessitato per il momento di ulteriori revisioni. Se ne tiene monitorata l'efficacia anche alla luce di eventuali novità normative.



SINTESI DELLE EVIDENZE DEL MONITORAGGIO A CURA DEL RETTORE

In sintesi, le principali evidenze che emergono, area per area, sono riassumibili come di seguito:

DIDATTICA

Nel triennio di monitoraggio, l'offerta formativa dell'Ateneo si conferma attrattiva, in crescita e progressivamente più articolata, con risultati positivi su immatricolazioni, orientamento e competenze trasversali. Tali risultati si collocano in un contesto caratterizzato da un bacino di afferenza prevalentemente locale e da una articolazione su 7 sedi formative, che rappresentano al contempo un elemento di radicamento territoriale e una complessità gestionale.

Permangono tuttavia alcune criticità strutturali, tra cui un elevato tasso di abbandono e una persistente discontinuità nel raccordo tra formazione e fabbisogni del mondo del lavoro, che richiedono un ulteriore rafforzamento delle azioni intraprese. In questo quadro, assume particolare rilievo la necessità di proseguire nel percorso di innovazione didattica, quale leva per migliorare l'efficacia dei percorsi formativi, sostenere la regolarità degli studi e rafforzare l'occupabilità dei laureati.

Le azioni intraprese – in particolare l'ampliamento dei corsi, il rafforzamento dell'orientamento e l'introduzione di strumenti innovativi come gli open badge – hanno contribuito a consolidare la capacità dell'Ateneo di intercettare i fabbisogni formativi del territorio e della comunità studentesca.

Elementi di forza:

- crescita costante dell'attrattività e delle immatricolazioni;
- forte sviluppo delle competenze trasversali;

- consolidamento delle attività di orientamento (ingresso e in itinere);
- potenziamento del sistema di tutorato e dei servizi agli studenti;
- buona capacità di mantenere elevata l'offerta post-laurea (master e dottorati).

Aree di miglioramento:

- persistenza di livelli ancora significativi di abbandono;
- necessità di rafforzare ulteriormente il coordinamento degli indicatori di carriera;
- opportunità di evolvere gli strumenti (es. microcredenziali) e i modelli didattici in chiave più strutturale.

RICERCA

L'Ateneo conferma una solida vocazione alla ricerca, con risultati complessivamente positivi sia in termini qualitativi sia di capacità di valorizzazione dei risultati scientifici. Tali evidenze si collocano in un contesto caratterizzato da una crescente pressione competitiva, che richiede un costante rafforzamento della capacità di attrazione di fondi nazionali e internazionali, nonché da una progressiva apertura verso modelli di ricerca interdisciplinare.

In questo quadro, assume particolare rilievo lo sviluppo delle attività di innovazione e trasferimento tecnologico, quale leva per valorizzare i risultati della ricerca e rafforzarne l'impatto sul sistema produttivo e sul territorio. Il triennio evidenzia infatti il consolidamento di politiche strategiche quali Open Science, proprietà intellettuale e integrazione con gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Particolarmente significativo è il rafforzamento degli strumenti di governance della ricerca (Osservatorio, regolamento Open Science), che rappresentano un passaggio strutturale verso un sistema più maturo e orientato al monitoraggio e al miglioramento.

Permangono tuttavia criticità nella partecipazione a bandi competitivi e nel rafforzamento delle collaborazioni strutturate, condizionate anche dal contesto straordinario del PNRR che ha inciso sulla baseline.

Elementi di forza:

- aumento significativo dei prodotti coperti da proprietà intellettuale;
- forte posizionamento sui temi SDGs, in particolare salute;
- consolidamento della qualità e attrattività dei dottorati;

- istituzione di strumenti strategici (Osservatorio, Open Science);
- buoni livelli di attrattività inter-ateneo (iA_C_3).

Aree di miglioramento:

- partecipazione ai bandi competitivi inferiore al target, pur in crescita;
- difficoltà nel consolidare un trend strutturale nelle collaborazioni nazionali;
- necessità di rafforzare l'attrattività nel reclutamento esterno (dato iA_C_4 in flessione);
- opportunità di spostare il focus dagli output quantitativi alla qualità della produzione.

IMPEGNO SOCIALE PER IL TERRITORIO

Nel triennio di monitoraggio, l'Ateneo evidenzia un livello molto elevato di attività e impatto sul territorio, con il superamento ampio di numerosi target e un forte coinvolgimento delle strutture accademiche. Tali risultati si collocano in un contesto caratterizzato da una crescente attenzione all'interazione con il sistema produttivo ed economico, nonché da un rafforzamento delle attività legate all'innovazione, ai brevetti e agli spin-off, quali strumenti di valorizzazione della ricerca e trasferimento tecnologico.

Permangono tuttavia alcuni elementi di complessità, in particolare in relazione ai tempi di risposta dei processi, che richiedono un ulteriore consolidamento delle modalità organizzative e dei flussi di interazione con gli stakeholder esterni. Inoltre, con riferimento alle attività di impegno nel territorio, gli esiti della valutazione VQR non risultano pienamente soddisfacenti, evidenziando la necessità di rafforzare i processi di rilevazione e rendicontazione delle iniziative, molte delle quali non risultano attualmente adeguatamente tracciate all'interno dell'applicativo IRIS-TM.

Le attività di public engagement, valorizzazione della ricerca e interazione con il sistema scolastico e sociale risultano diffuse e consolidate, sostenute anche dall'introduzione di nuovi strumenti di monitoraggio e da linee guida dedicate.

In occasione della revisione del Piano Strategico di Ateneo, l'area sarà inoltre rafforzata attraverso l'introduzione di nuovi obiettivi connessi ai prorettorati dedicati ai Rapporti con le strutture sanitarie e ai Rapporti con il sistema economico e produttivo, a conferma della centralità strategica delle relazioni con il territorio e i suoi attori istituzionali ed economici.

Elementi di forza:

- livelli molto elevati di public engagement e valorizzazione della ricerca;
- forte interazione con il sistema scolastico e sanitario;
- crescita significativa di spin-off e brevetti;
- consolidamento del sistema di monitoraggio e rendicontazione;
- ampliamento dell'impatto sociale e culturale dell'Ateneo.

Aree di miglioramento:

- definizione di indicatori più selettivi e significativi;
- miglioramento della qualità e uniformità della rilevazione dei dati;
- necessità di consolidare alcune iniziative oltre l'effetto PNRR;

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il monitoraggio evidenzia un rafforzamento complessivo della dimensione internazionale, con il raggiungimento degli obiettivi relativi all'offerta formativa in lingua inglese, alla mobilità studentesca e all'attrattività degli studenti internazionali. Tali risultati si collocano in un contesto caratterizzato da una crescente competizione in ambito europeo e internazionale, che richiede un continuo consolidamento della capacità attrattiva dell'Ateneo, con particolare riferimento sia agli studenti stranieri sia ai docenti e ricercatori esteri.

In questo quadro, assume rilievo anche il tema della consapevolezza della cittadinanza europea all'interno della comunità accademica, promossa attraverso la partecipazione a reti e iniziative internazionali, nonché l'esigenza di ampliare ulteriormente l'offerta formativa in lingua inglese, ancora relativamente contenuta rispetto ai principali benchmark.

Particolarmente rilevante è lo sviluppo delle attività connesse all'Alleanza UNITA e il potenziamento delle strutture di accoglienza, che contribuiscono a migliorare l'integrazione degli studenti stranieri.

Permangono tuttavia alcune criticità su specifici indicatori, in particolare sul numero di visiting professor, e segnali di possibile rallentamento su alcuni flussi di studenti internazionali.

Elementi di forza:

- crescita delle mobilità internazionali e dei CFU conseguiti all'estero;
- rafforzamento dei servizi di accoglienza (International Welcome Office);

- buon livello di integrazione degli studenti stranieri nel territorio;
- forte sviluppo delle relazioni con Paesi a risorse limitate.

Aree di miglioramento:

- difficoltà nel raggiungimento del target sui visiting professor;
- segnali di discontinuità nell'attrattività delle matricole internazionali;
- consolidamento dei sistemi informativi e di monitoraggio;
- ampliamento dell'offerta didattica in lingua inglese e dei doppi titoli.

PERSONE E LUOGHI

L'area evidenzia un rafforzamento progressivo delle politiche di gestione del personale, welfare e sviluppo degli spazi, con risultati complessivamente positivi e coerenti con gli obiettivi di medio periodo. Tali evidenze si collocano in un contesto caratterizzato dalla necessità di garantire spazi adeguati e funzionali per le attività di ricerca, didattica e vita studentesca, nonché di assicurare un equilibrio sostenibile nel rapporto tra personale tecnico-amministrativo e personale docente e ricercatore, quale elemento essenziale per il buon funzionamento dell'Ateneo.

In questo quadro, assumono particolare rilievo sia le politiche di welfare del personale, orientate al miglioramento del benessere organizzativo, sia le misure a supporto del diritto allo studio, che rappresentano una componente strutturale dell'azione dell'Ateneo. Tali misure non si limitano all'erogazione delle borse, ma si articolano in un insieme integrato di interventi economici e di servizi – inclusi strumenti di sostegno straordinario e agevolazioni per l'accesso ai servizi – finalizzati a rimuovere gli ostacoli alla partecipazione e a favorire condizioni di effettiva equità, accessibilità e continuità nei percorsi formativi.

Elementi di forza:

- raggiungimento degli obiettivi sul diritto allo studio e sulle misure di sostegno;
- realizzazione delle attività formative del personale;
- avvio efficace della piattaforma welfare e alto livello di adesione;
- miglioramento del rapporto PTA/docenti;
- investimenti significativi sugli spazi e sulla qualità degli ambienti.

Aree di miglioramento:

- necessità di completare l'integrazione delle politiche di welfare;
- prosecuzione del percorso di potenziamento del personale tecnico-amministrativo;
- miglioramento della misurazione dell'impatto degli interventi sugli spazi;
- sviluppo ulteriore delle politiche di inclusione e accessibilità.

ANALISI DELLE RISORSE ECONOMICHE ALLOCATE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Il monitoraggio del Piano Strategico è completato da una specifica analisi delle risorse economiche assegnate agli obiettivi strategici, sviluppata a partire dalle informazioni contenute nella Nota Integrativa al bilancio di esercizio 2025, che evidenzia la piena integrazione tra sistema contabile e programmazione strategica, attraverso l'associazione delle rilevazioni economico-patrimoniali agli obiettivi del Piano.

Il raccordo tra risorse economiche e obiettivi strategici è garantito da un sistema integrato di programmazione e contabilità, descritto nella Nota Integrativa al bilancio di esercizio 2025, che assicura la tracciabilità delle risorse lungo l'intero ciclo di pianificazione, gestione e rendicontazione. In particolare, le registrazioni contabili effettuate nel sistema gestionale U-GOV sono associate agli obiettivi del Piano Strategico attraverso specifiche coordinate, utilizzate sia in fase di predisposizione del bilancio di previsione sia nella rilevazione dei fatti gestionali nel corso dell'esercizio. In fase di programmazione, tale meccanismo consente di attribuire le risorse stanziare nel budget ai singoli obiettivi strategici, garantendo fin dall'origine la coerenza tra allocazione delle risorse e priorità strategiche. Nel corso della gestione, le medesime coordinate permettono di rilevare i costi e gli investimenti effettivamente sostenuti mantenendo il collegamento con gli obiettivi cui sono riferiti. In sede di consuntivazione, il sistema rende quindi possibile una lettura integrata dei dati economico-finanziari, consentendo di ricostruire per ciascun obiettivo strategico l'ammontare delle risorse stanziare e di quelle effettivamente impiegate. Il monitoraggio economico del Piano Strategico si configura pertanto come il risultato di un processo unitario, che collega in modo strutturale il bilancio di previsione, la gestione e il bilancio di esercizio, rafforzando la trasparenza e l'accountability complessiva dell'azione dell'Ateneo.

Sulla base di tale impianto, è stato predisposto un prospetto di sintesi del confronto tra risorse stanziare e costi effettivamente sostenuti nell'esercizio 2025, già anticipato nell'ambito della Relazione sulla Performance 2025 e qui richiamato per completezza. In tale sede, redatta in un momento antecedente alla presente relazione di monitoraggio del Piano Strategico, le risorse economiche erano state associate

al monitoraggio degli obiettivi effettuato nel 2025 con riferimento 2024, evidenziando la connessione tra stanziamenti a budget 2025, stato di avanzamento degli indicatori (riferito all'esercizio precedente) e livelli di spesa sostenuti nel corso dell'anno.

La ripresa delle medesime informazioni economiche all'interno della presente Relazione di monitoraggio del PSA, riferita all'esercizio 2025, consente di completare il quadro informativo, ponendo in diretta relazione il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici con le risorse effettivamente impiegate, e rafforzando così la coerenza complessiva del sistema di programmazione, misurazione e rendicontazione.

L'integrazione tra risultati e risorse consente pertanto una lettura più completa del grado di attuazione del Piano, evidenziando il livello di allineamento tra priorità strategiche, azioni realizzate e impiego delle risorse. Il confronto tra stanziato e speso restituisce un quadro articolato, nel quale gli eventuali scostamenti sono in larga misura riconducibili alla natura pluriennale di una parte rilevante degli interventi, ai tempi di attuazione delle azioni e alla presenza di finanziamenti vincolati, in particolare connessi a programmi nazionali ed europei. Nel complesso, il confronto evidenzia una prevalenza di situazioni di parziale sotto-assorbimento delle risorse stanziare, affiancate da specifici ambiti caratterizzati da livelli di spesa superiori alle previsioni iniziali, a conferma di una dinamica gestionale differenziata in relazione alla natura degli interventi.

AREA	CODICE OBIETTIVO	Risorse stanziare budget 2025 €	Costi e investimenti 2025 €
DIDATTICA	D.LS1.01-01	16.275.510,00	10.697.177,51
DIDATTICA	D.LS1.02-02	1.478.479,00	9.748.085,59
DIDATTICA	D.LS1.03-03	273.548,00	753.069,66
DIDATTICA	D.LS2.01-04	449.500,00	256.782,18
DIDATTICA	D.LS2.02-05	3.099,00	78.833,07
DIDATTICA	D.LS3.01-06	201.960,00	226.129,14

AREA	CODICE OBIETTIVO	Risorse stanziare budget 2025 €	Costi e investimenti 2025 €
DIDATTICA	D.LS1.01-01	16.275.510,00	10.697.177,51
DIDATTICA	D.LS1.02-02	1.478.479,00	9.748.085,59
DIDATTICA	D.LS1.03-03	273.548,00	753.069,66
DIDATTICA	D.LS2.01-04	449.500,00	256.782,18
DIDATTICA	D.LS2.02-05	3.099,00	78.833,07
DIDATTICA	D.LS3.01-06	201.960,00	226.129,14
DIDATTICA	D.LS3.02-07	16.462,00	2.823.412,18
DIDATTICA	D.LS3.03-08	32.389.400,00	27.715.313,45
DIDATTICA	D.LS3.04-09	826.485,00	745.218,80
RICERCA	R.LS1.01-10	1.734.893,00	5.774.380,07
RICERCA	R.LS2.01-11	5.427.616,00	3.947.868,27
RICERCA	R.LS2.02-12	678.478,00	649.101,20
RICERCA	R.LS3.01-13	18.327.153,00	15.872.003,47
RICERCA	R.LS4.01-14	158.000,00	804.856,27
RICERCA	R.LS4.02-15	2.915.892,00	902.264,69
RICERCA	R.LS5.01-16	88.623,00	1.296.347,27
RICERCA	R.LS5.02-17	3.577.504,00	7.111.743,31
IMPEGNO SOCIALE	IS.LS1.01-18	510.100,00	760.216,16

AREA	CODICE OBIETTIVO	Risorse stanziare budget 2025 €	Costi e investimenti 2025 €
IMPEGNO SOCIALE	IS.LS2.01-19	9.500,00	93.058,25
IMPEGNO SOCIALE	IS.LS2.02-20	213.712,00	9.139,99
IMPEGNO SOCIALE	IS.LS3.01-21	20.520,00	51.370,01
IMPEGNO SOCIALE	IS.LS4.01-22	15.350.425,00	9.010.045,39
IMPEGNO SOCIALE	IS.LS5.01-23	253.138,00	112.452,21
IMPEGNO SOCIALE	IS.LS5.02-24	0,00	0,00
INTERNAZIONALIZZAZIONE	IN.LS1.01-25	561.700,00	350.417,87
INTERNAZIONALIZZAZIONE	IN.LS1.02-26	465.276,00	193.000,17
INTERNAZIONALIZZAZIONE	IN.LS2.01-27	13.000,00	1.500,67
INTERNAZIONALIZZAZIONE	IN.LS3.01-28	16.305.225,00	10.075.005,04
INTERNAZIONALIZZAZIONE	IN.LS4.01-29	309.489,00	339.859,53
PERSONE E LUOGHI	PL.LS1.01-30	650.243,02	303.805,18
PERSONE E LUOGHI	PL.LS1.02-31	155.000,00	265.544,12
PERSONE E LUOGHI	PL.LS2.01-32	537.050,00	351.159,81
PERSONE E LUOGHI	PL.LS3.01-33	8.753.185,00	5.927.073,27
PERSONE E LUOGHI	PL.LS4.01-34	8.413.498,00	7.082.363,31
PERSONE E LUOGHI	PL.LS4.02-35	0,00	215.819,80

Si evidenzia infine come, nella proposta di destinazione dell'utile di esercizio 2025, pari a € 6.608.204, sia stata prevista un'allocazione ulteriore di risorse a favore delle azioni del Piano Strategico di Ateneo e dei Dipartimenti, per complessivi € 2.577.830. In particolare, tali risorse sono state suddivise in € 1.000.000 destinati alle azioni strategiche di Ateneo coordinate dai/dalle Prorettori/Prorettrici delegati/e nelle cinque aree del Piano Strategico 2023-2028 e in € 1.577.830 destinati ai Dipartimenti per l'attuazione delle azioni dei rispettivi Piani strategici, con orizzonte temporale 2026-2027 e in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo. Ciò conferma il ruolo centrale della programmazione strategica nell'orientare le scelte economico-finanziarie dell'Ateneo e rafforza ulteriormente l'integrazione multilivello tra pianificazione strategica e gestione delle risorse.



Università
di Brescia